



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 47

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 23 Dicembre 2019



SEDUTA DEL 23/12/2019

L'anno 2019, il giorno 23 del mese di Dicembre alle ore 10,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 480850 del 19.12.2019.

Presiede il Presidente A. Piana
assiste il Segretario Generale Avv. P. Criscuolo

Alle ore 10,00 il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi buongiorno. Vi prego di prendere posto, diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale di Genova di lunedì 23 dicembre 2019, diamo la parola alla Segreteria Generale per l'appello. Prego Dottor Criscuolo.

DR CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

Buongiorno, procedo con l'appello.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Segretario Generale Avv. Criscuolo Pasquale

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	A
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P



SEDUTA DEL 23/12/2019

19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	A
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	P
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Mascia Mario	Consigliere	P
28	Ottonello Vittorio	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Pirondini Luca	Consigliere	A
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
37	Tini Maria	Consigliere	P
38	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
39	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Salemi Pietro	Consigliere	D
2	Santi Ubaldo	Consigliere	D

E pertanto complessivamente presenti n. 38 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Campora Matteo
4	Cenci Simonetta
5	Fassio Francesca
6	Garassino Stefano
7	Grosso Barbara
8	Maresca Francesco
9	Piciocchi Pietro
10	Viale Giorgio

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi per mozione d'ordine? Prego Consigliera.

LODI (PD)

Sono scioccata, ma spero non sia vero, perché se no non riesco ad andare avanti in questo Consiglio Comunale sull'ordine dei lavori, perché mi hanno detto che 24 più 12 posti letto, per i senza dimora sono chiusi per cimici? Cioè io, come dire, sono drammaticamente colpita da questa perché...

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, questo non è un intervento sull'ordine dei lavori.

LODI (PD)

Cioè noi siamo qua tranquilli e ci sono più di 40 persone a Genova che non vanno dei dormitori del Comune per cimici da 10 giorni?

PIANA - PRESIDENTE

Non ha attinenza Consigliera Lodi, come Lei ben sa...

LODI (PD)

Sono scioccata.

DCCCXXXVI°

ODG 1 "FUORI SACCO" "REVOCA CONCESSIONE
AUTOSTRADALE AUTOSTRADE".**PIANA - PRESIDENTE**

Avendo più esperienza d'aula di me, questo non è un intervento sull'ordine dei lavori.

Incominciamo con gli ordini del giorno "fuori sacco". Chiedo di assistermi in questa giornata al Consigliere Terrile come scrutatore, Consigliere Rossi e il Consigliere Vacalebre che ringrazio.

Vado a dare lettura del primo ordine del giorno fuori sacco.

ORDINE DEL GIORNO 1 "FUORI SACCO"

CONSIDERATI i recenti sviluppi delle indagini successive al crollo del Ponte Morandi dalle quali emergerebbe che i dirigenti di Autostrade avrebbero modificato report inerenti alla sicurezza di alcuni viadotti anche dopo la tragedia del 14 agosto 2018;

**SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad attivarsi presso il Governo sollecitando la revisione fino alla possibile revoca delle concessioni autostradali ad Autostrade per l'Italia del gruppo Benetton.

Firmato: *Ceraudo, Tini, Pirondini, Lodi, Immordino, Avvenente, Giordano, Crivello.*

In data: 17 Dicembre 2019

PIANA - PRESIDENTE

Si vota. Chiedo agli scrutatori se possono segnalare la presenza alla Consigliera Lauro e il voto e se possibile recuperare la scheda.

Votazione ODG n. 1 “Fuori sacco” Revoca concessione Autostrade

Presenti: 34. Voti favorevoli 13: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Terrile, Tini. **Contrari 21:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Grillo, Mascia, Ottonello, Piana, Rossi, Vacalebre, Lauro, Remuzzi.

Il Consiglio respinge.

DCCCXXXVII°

ODG 2 “FUORI SACCO” IN MERITO A “TAVOLO TECNICO OSSERVATORIO PER MONITORAGGIO AUTOSTRADE”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al secondo ordine del giorno.

ODG 2 “FUORI SACCO”**RICHIAMATA**

- la commissione consiliare del 16/12/2019 avente per oggetto “condizioni e manutenzioni dei viadotti autostradali a Genova in particolare nelle realtà che coinvolgono comunità e quartieri collocati al di sotto di tali infrastrutture”;

RITENUTO

- necessario aggiornare la commissione per completare l'analisi dei punti all'ordine del giorno;

SENTITE

- le osservazioni di cittadini, comitati e municipi che rappresentano le criticità degli abitanti sottostanti i viadotti autostradali;

CONSIDERATA

- la situazione di grave preoccupazione dei cittadini che abitano in prossimità del viadotto Bisagno e di altri viadotti ubicati nel Comune di Genova;

CONSIDERATA

- la proposta, nata in commissione, di attivare un tavolo di concertazione/ osservatorio a cui partecipino Società Autostrade, Regione Liguria, Città Metropolitana, Comune di Genova e rappresentanti dei cittadini, anche al fine di valutare la delocalizzazione delle abitazioni sottostanti a ponti autostradali e i lavori di messa in sicurezza;

Documento firmato digitalmente

**SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

A coinvolgere tutti gli organi competenti con l'obiettivo di creare in prima istanza un tavolo tecnico nel quale individuare soluzioni definitive e plausibili concernenti l'emergenza e la messa in sicurezza del territorio e dei suoi cittadini residenti in prossimità dei viadotti.

Firmato: *Fontana, De Benedictis, Campanella, Giordano, Lodi, Crivello, Putti, Mascia, Avvenente, Baroni.*

Votazione ODG n. 2 “Fuori sacco” Tavolo Tecnico

Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

DCCCXXXVIII°

ODG 3 “FUORI SACCO” IN MERITO A “STATI DI AVANZAMENTO INTERVENTI DI RIPRISTINO VIADOTTO BISAGNO”.

PIANA - PRESIDENTE

Do lettura del terzo ordine del giorno e chiedo poi ai colleghi di avvicinarsi ai banchi della Segreteria per sottoporre le firme, perché abbiamo raggiunto l'intesa sul testo in Conferenza Capigruppo, ma non è stato possibile raccogliere le firme.

ODG 3 “FUORI SACCO”

CONSIDERATA la situazione di grave preoccupazione dei cittadini che abitano in prossimità del viadotto Bisagno e di altri viadotti ubicati nel Comune di Genova;

CONSIDERATI i poteri attribuiti al Sindaco dall'articolo 54 del testo unico degli enti locali;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A richiedere, periodicamente, mediante la direzione Protezione Civile del Comune, ad Aspi e ai competenti uffici del MIT, lo stato di avanzamento degli interventi di ripristino conservativo già effettuati e da effettuare, nonché le misure di sicurezza adottate sollecitandone la più celere e puntuale realizzazione, affinché non avvengano più cadute di attrezzi o materiali dai cantieri che operano sul viadotto Bisagno e venga garantita la piena sicurezza di persone e/o cose, informando il Consiglio Comunale in merito alle notizie pervenute e ad eventuali azioni che si intendono intraprendere in conseguenza alle stesse;

A valutare, in caso di eventuale inottemperanza da parte degli organi preposti, l'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti, in conformità al quadro legislativo vigente.

Documento firmato digitalmente



Firmato: *Giordano, Avvenente, De Benedictis, Pandolfo, Mascia, Putti, Campanella.*

PIANA - PRESIDENTE

Si vota.

Votazione ODG n. 3 “Fuori Sacco” Viadotto Bisagno

Presenti: 37. Voti favorevoli 37 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

V° (106)

DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 568, PROPOSTA 85 DEL 19 DICEMBRE 2019 “RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN MERITO ALL'ESECUZIONE DELLA SENTENZA 1517/2019 EMESSA DALLA CORTE DI APPELLO DI GENOVA NEL CONTENZIOSO RELATIVO AD APPALTO FINANZIATO PER L'EVENTO GENOVA CAPITALE DELLA CULTURA 2004, CONTRATTO D'APPALTO, RICONVERSIONE FUNZIONALE EX ILVA CERUSA PER L'INSEDIAMENTO DEL CENTRO DI PRODUZIONE ARTISTICA”.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alle pratiche iscritte all'ordine del giorno: delibera di proposta Giunta al Consiglio 568, proposta 85 del 19 dicembre 2019 “riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in merito all'esecuzione della sentenza 1517/2019 emessa dalla Corte di Appello di Genova nel contenzioso relativo ad appalto finanziato per l'evento Genova capitale della cultura 2004, contratto d'appalto, riconversione funzionale ex Ilva Cerusa per l'insediamento del Centro di produzione artistica”.

Siamo in discussione aperta. L'Assessore dà per letta la relazione. Chiedo se ci sono interventi? Direi di no. Chiudo quindi la discussione e passiamo alla pratica.

Non ci sono documenti. Ci sono dichiarazioni di voto? Direi di no.

Pongo in votazione la Delibera e Proposta Giunta al Consiglio 568, proposta 85 del 19/12/2019 riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, in merito all'esecuzione della sentenza 1517/2019 emessa dalla Corte di Appello di Genova nel contenzioso relativo ad appalto finanziato per l'evento Genova Capitale della Cultura 2004, contratto d'appalto riconversione funzionale ex Ilva Cerusa, per l'insediamento di un centro produzione artistica. Si vota.

Votazione Proposta 85/2019

Presenti: 37. Voti favorevoli 21: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Grillo, Lauro, Mascia, Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 23/12/2019

Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossi, Vacalebre. **Astenuti 16:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

PIANA - PRESIDENTE

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota.

Votazione Immediata Eseguità sulla Proposta 85/2019

Presenti: 36. Voti favorevoli 29: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa. **Astenuti 7:** Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Pignone, Santi, Tini.

L'immediata eseguibilità è concessa.

DCCCXXXIX°

PROPOSTA 86/2019

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla seconda delibera. Delibera Proposta Giunta al Consiglio 569, proposta 86 del 19 dicembre 2019 "programma operativo regionale Por Liguria Fesr 2007/2013 asse 3 sviluppo urbano, Sampierdarena intervento lavori di riqualificazione di via Buranello, riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio in merito all'esecuzione della sentenza 2481/2019, emessa dal Tribunale di Genova nella causa proposta da Cores società cooperativa consortile contro Comune di Genova per le riserve iscritte in contabilità". Anche qui siamo in discussione aperta, Consigliere Putti prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Sì, grazie. Io ho letto la pratica però volevo sapere qualcosa di più rispetto a quanto si è poi verificato perché oggettivamente l'atto, la consegna dei lavori, alcune situazioni di non conformità, si sono verificate ed erano, come dire, tangibili a occhi e piedi dei cittadini, quindi volevo capire un attimo come sia possibile che in tutto questo il Comune non abbia, non sia riuscito a chiudere positivamente questa vertenza e quindi volevo avere qualche dato in più rispetto a questo e capire la messa poi, la sistemazione dei lavori che invece si dovrà o si è dovuta fare da parte del Comune quanto è costata ulteriormente a noi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo altri interventi, quindi chiederei cortesemente all'Assessore Piciocchi se può dare qualche informazione rispetto a quanto chiesto dal Consigliere Putti. Prego Assessore.

**PICIOCCHI - ASSESSORE**

Sì, grazie Presidente. Consigliere Putti le faremo avere la sentenza perché esattamente non sono in grado adesso di formulare una quantificazione rispetto a da quello che lei ha chiesto, faccio soltanto presente comunque che l'impresa aveva agito per conseguire un risarcimento del danno decisamente più consistente, rispetto a quello che poi è stato effettivamente liquidato, che nella sostanza è piuttosto marginale, però mi riprometto di farle avere la sentenza così poi possiamo un attimino approfondire meglio il punto che Lei ha sollevato. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bertorello? Prego!

BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)

Precisazione sia al Consigliere Putti perché mi risulta che la sentenza sia una sentenza di primo grado che è esecutiva per legge, però se lei vede anche nelle premesse della delibera, c'è la riserva d'appello, quindi il Comune ora è costretto ad anticipare queste somme di denaro ma l'Avvocatura sta valutando se ci sono i presupposti per impugnarla. Solo questa precisazione. Grazie.

DV° (107)

VOTAZIONE PROPOSTA 86/2019.

PIANA - PRESIDENTE

Mi pare che non ci siano altre richieste di intervento, pertanto dichiaro chiusa la discussione. Chiamo quindi la delibera. Ci sono dichiarazioni di voto.

Pongo in votazione la delibera Proposta Giunta al Consiglio 569, Proposta 86 del 19 dicembre 2019, "programma operativo regionale POR Liguria Fesr 2007/2013 asse 3 sviluppo urbano, Sampierdarena, intervento di riqualificazione di via Buranello, riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, in merito all'esecuzione della sentenza 2481/19 emessa dal Tribunale di Genova nella causa proposta da Cores società cooperativa consortile contro Comune di Genova per le riserve iscritte in contabilità". Si vota.

Votazione Proposta 86/2019

Presenti: 37. Voti favorevoli 21: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Grillo, Lauro, Mascia, Ottonello, Piana, Remuzzi, Rossi, Vacalebre. **Astenuti 16:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

Sulla stessa viene chiesta l'immediata eseguibilità. Si vota.

Votazione Immediata Eseguità Proposta 86/2019



Presenti: 36. Voti favorevoli 28: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Grillo, Lauro, Lodi, Mascia, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa. **Astenuti 8:** Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Pignone, Putti, Santi, Tini.

L'immediata eseguibilità è concessa.

DCCCXL°

MOZIONE 71/2019.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla mozione 71/2019 "Genova Comune Plastic Free". L'atto è presentato dai Consiglieri del Partito Democratico. Lo illustra la Consigliera Lodi. Anticipo che è in distribuzione un emendamento a firma del Consigliere Campanella. Prego Consigliera Lodi.

LODI (PD)

Grazie Presidente. Questa è una serie di atti che noi abbiamo presentato, che sono tutti come dire, in sintonia e sono in qualche modo uno a seguito dell'altro rispetto al tema appunto del Plastic Free. Abbiamo fatto una serie di mozioni che sono state accolte positivamente dalla Giunta in ordine alla collaborazione, in ordine al fare dei passi in avanti. Questa mozione è un po' vecchia in effetti, probabilmente poi molte cose spero siano state portate avanti o comunque sono modificate in corso perché è del 22 maggio del 2019. Le premesse fanno appunto un escursus di quello che è stato poi la comprensione e la costituzione di questo documento, perché fanno riferimento appunto a una mozione, a un testo che era stato costruito sulla base fornita da Anci, che aveva proprio appunto l'obiettivo di spingere tutti i comuni, quindi non solo il Comune di Genova, ad essere un esempio virtuoso di politiche di sviluppo sostenibile e di economia circolare, sapendo appunto e facevamo riferimento al famoso patto dei Sindaci che era stato firmato in data 3 aprile 2018.

Quindi questa mozione riprendeva un percorso che veniva sollecitato da Anci e che doveva essere in qualche modo portato avanti dai Comuni e l'obiettivo era sicuramente la riduzione della quantità di rifiuti che è in sintonia con quanto stabilito e definito dall'Onu nel 2015, ma non solo, anche la riduzione ovviamente della produzione di plastica e tenendo conto che l'Italia continua a rimanere uno dei principali produttori europei di stoviglie di plastica monouso che appunto non correttamente vengono ancora smaltiti e restano nell'ambiente per anni.

Nella mozione, nel testo si trova tutto il percorso che è stato sottolineato anche da parte di alcune città di prestigio e viene citata appunto la città di Milano, Palermo, Terni, quindi una serie di esempi che Anci ha sottoposto ai comuni e aveva appunto spinto a riproporla, ponendo dal punto di vista di impegnativa, delle impegnative molto di sensibilizzazione, molto in qualche modo di promozione e infatti il primo punto parla appunto di promuovere campagne di informazione coinvolgendo tutti i soggetti attivi del territorio, per favorire tra i cittadini del Comune i comportamenti Plastic Free sia in fase di acquisto, nella fase di utilizzo eccetera; nel punto 2 di istituire una consulta ambientale che riunisca associazione e finalità ambientale, ripeto questo era un obiettivo che doveva appunto essere in qualche modo diffuso e condiviso in tutti i comuni d'Italia, a incontrare le associazioni di categorie interessate al fine di delineare un percorso che porti appunto a valutare la promulgazione di un'ordinanza comunale che preveda un graduale e progressivo divieto dell'uso di materiali plastici, qualcosa nel frattempo è stato fatto, ad avviare un tavolo permanente volto allo studio di riduzione di tassazione di imposte comunale che potrebbe essere uno snodo importante di Tari per incentivare le attività commerciali che pongono in essere delle buone pratiche, ad adottare sistemi di gestione delle mense scolastiche che riducano l'uso di

Documento firmato digitalmente



materiale plastico, a disporre che per le future forniture degli uffici comunali di materiale monouso, i capitolati di gara escludano espressamente la possibilità di usare materiale non bio-compostabile, ad eliminare l'uso di piatti, bicchieri, cannucce e altri oggetti non compatibili, ad attuare modalità di sensibilizzazione nelle grandi catene di distribuzione: bar, caffetterie, pub e tutti gli esercizi commerciali per eliminare l'uso delle vaschette di plastica usa e getta, a invitare le catene di supermercati che appunto esistono sul territorio comunale a creare l'interno dei propri negozi e degli spazi di vendita di prodotti sfusi certificati, questo anche per ridurre gli imballaggi e a valutare nella logica del punto ritenuto tuttavia di favorire sul territorio comunale o di sensibilizzare la catena appunto delle *(inc)* all'interno dei propri spazi, per l'istallazione eco compattatori che sono presentati, espressi nel testo della mozione.

Diciamo che la mozione esprime quindi, ripeto, una mozione standard che è stata proposta in tutti i comuni o perlomeno nei comuni che hanno voluto, hanno riproposto questa traccia di Anci che dà una serie di obiettivi, ovviamente noi li abbiamo riportati tutti, abbiamo già condiviso in quest'aula, da maggio ad oggi alcune questioni che sono state affrontate e spiegate dall'Assessore Campora, quindi è chiaro che questa è un mozione un po' riassuntiva e che spinge verso un certo tipo di operazione, siamo certi che la Giunta in linea con Anci ha già svolto delle azioni, ha intenzione di svolgere oppure è in qualche modo disponibile ad essere sensibilizzata a svolgerle, diciamo che si va verso questo tipo di operazione più costruttiva e più diffusa e uguale tra i vari comuni, tendendo a ridurre l'uso della plastica, a utilizzare e sostituire con politiche che devono ovviamente essere sostenute, non solo in termini di idea ma anche in termini per esempio di tassazione e di stimolo perché ovviamente le attività commerciali, ma tutte le attività produttive possono sicuramente allinearsi ma hanno anche necessità di essere sostenute nel cambiare modo. Poi c'è tutto il tema della produzione, c'è tutto il tema appunto della necessità ovviamente anche di lavorare sulla riconversione che è un tema sicuramente più ampio, più nazionale, addirittura più internazionale, su questo chiaramente sappiamo che il Comune può, magari attraverso queste mozioni che sensibilizzano e in qualche modo contribuire ma ovviamente è un tipo di politica che va affrontata in altri luoghi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione do la parola al Consigliere Campanella per l'emendamento. Prego.

E1

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie Presidente. Beh la mozione, visto che la mozione è molto corposa, leggo che viene anche citata la notte blu di Milano e questo mi fa piacere, bello, però ricordiamoci che Genova è una città di mare, quindi la mia mozione chiede di aggiungere all'impegnativa, al punto 11 che richiede di promuovere e incentivare iniziative di raccolta della plastica portata dal mare sulle nostre spiagge e sul nostro litorale genovese coinvolgendo gli studenti di ogni ordine e grado, anche perché Presidente mi sono accorto che facciamo tante mozioni, spendendo chili e chili di carta quando io il 1 dicembre di quest'anno, mi sono recato su una spiaggia con degli amici e in un'ora abbiamo raccolto quattro chili di plastica, quindi credo che alle parole bisogna anche metterci dei fatti e quindi se incentiviamo gli studenti ad aiutarci possiamo risolvere davvero il problema della plastica sul nostro litorale.

EMENDAMENTO 1 MOZ. 71/2019

Aggiungere all'impegnativa:

Documento firmato digitalmente



- 11) A promuovere e incentivare iniziative di raccolta della plastica portata dal mare sulle nostre spiagge e sul nostro litorale genovese coinvolgendo gli studenti di ogni grado.

Firmato: *Campanella*.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, rispetto a questo emendamento? Non ci sono contrarietà. Ci sono interventi in discussione generale? Consigliere Giordano, prego.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Intanto grazie Presidente, ringrazio i proponenti perché sicuramente parlare di Plastic Free è comunque una soluzione per proteggere il nostro pianeta, però sarebbe interessante quando scriviamo mozioni che vanno in questa direzione, ricordare e integrare anche quelle che sono state già approvate, come ricordava in parte il Consigliere Campanella, diceva tante mozioni.

È vero che si fanno tante mozioni, è vero che sono state approvate tante mozioni, ma quando si parla di quest'argomentazione ricordare anche quelle che sono state approvate circa un anno fa con una mozione che abbiamo presentato proprio su quella che era la direzione del Ministro dell'Ambiente. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi in discussione generale, prego!

LODI (PD)

Mp sono d'accordo con il Consigliere Giordano ma intanto questa mozione è di Maggio, quindi io so che nel frattempo sono state votate molte mozioni, ma essendo di maggio è un testo che risale a parecchi mesi fa e poi come ripetevo, è un mozione che ricalca diciamo una bozza di mozione, cioè una proposta di ANCI che era prefigurata così per dare una sorta di omogeneità, sicuramente credo che sia buona cosa il fatto di integrare le mozioni ma in effetti a volte diventa difficile, perché quando si presentano i testi poi passano mesi e mesi e quindi è difficile poi integrare ed è un lavoro da fare ma spesso anche un po' impossibile per la tempistica e l'anacronia dei documenti.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, prego!

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Sì, grazie Presidente. Ma, avrei avuto tanta voglia di inserire un emendamento dove si valutava diciamo la dissuasione dall'utilizzo delle plastiche nei termovalorizzatori, però probabilmente come dire, avrei suscitato meno consenso su questo ordine del giorno, perché finché, come dire, proponiamo cose da orso abbraccia tutti vanno tutte bene, quando si tratta di fare delle scelte un pochino più decise diventa più complesso e allora mi ricordo benissimo recentemente un... non so come definirlo, se era uno spottone o un seminario che è stato proposto qua a fianco a
Documento firmato digitalmente



noi, a palazzo della Meridiana sugli inceneritori, in cui c'era la presenza di schieramenti variegati con tanto di bandierine, nonché rappresentati della nostra gloriosa azienda partecipata cittadina.

Quindi, non è che se, come dire, fai tutte queste cose per benino e poi butti una vagonata di plastica dentro a un termovalorizzatore, non produci esattamente il contrario di quello che stai promuovendo con l'adesione a questa proposta che è stata fatta di mozione, quindi la voterò convintamente, perché dice delle cose utili, importanti ed interessanti che coinvolgono tutti noi direttamente nella quotidianità o nelle scelte che costringiamo a fare ad esempio alla grande distribuzione, dall'altro però ricordiamoci sempre poi questa coerenza, anche quando andiamo a fare azioni di indirizzo, ad esempio delle nostre partecipate o interventi in altri ambiti, perché altrimenti facciamo un po' il solito schema che finché ci viene bene fare gli orsetti abbraccia tutti votiamo qualcosa, poi quando c'è da decidere sostanzialmente su precise decisioni, andiamo in altre direzioni. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo altri colleghi che intendono intervenire in discussione generale, do quindi la parola all'Assessore Campora per la posizione dell'amministrazione sul testo emendato. Prego Assessore.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente, grazie ai proponenti. La mozione è estremamente complessa, sono 10 punti, com'è stato detto è di qualche di qualche tempo fa, per cui alcune attività che vengono descritte all'interno dell'impegnativa sono state già poste in essere, e, come poi ricordava qualche altro Consigliere, abbiamo avuto anche mozioni con diciamo una finalità e un contenuto simile. Io la proposta che facevo, proprio al fine di approfondire questi temi che sono interassessorili, nel senso che riguardano i tributi, riguardano il commercio la scuola, e ovviamente anche il mio assessorato, è di approntare questi nove punti, dieci punti, direttamente in commissione per fare il punto e per analizzarne uno per uno, proprio perché è un tema di natura trasversale. E naturalmente poi anche per affrontare i temi a cui accennava anche il Consigliere Putti che sono temi anche secondo me importanti in relazione allo sbocco della plastica, partendo dal presupposto che come sappiamo l'obiettivo primario è quello di ridurre, diciamo di ridurre il rifiuto alla fonte. Quindi condividendo quello che è lo spirito e quello che è il contenuto. Sottolineando che alcune attività sono state poste in essere, io facevo questa proposta ai proponenti di fissare a gennaio una commissione consiliare con tutte le parti coinvolte e a seguito di quello poi verificare cosa è stato fatto, cosa c'è ancora da fare e tornare poi in Consiglio Comunale, questa la proposta che facevo ai proponenti.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi rispetto a questa proposta? Prego!

LODI (PD)

Assessore io sono disponibile insieme al Gruppo ad accettare questa sua proposta però le chiederei magari di non far passare due mesi dalla decisione come quella di AMIU della commissione, cioè se è possibile riuscire a calendarizzare, quindi le chiedo e chiedo al Presidente della commissione di riferimento se è possibile calendarizzarla il prima possibile e sono d'accordo, quindi accettiamo e la rimandiamo in commissione.

Documento firmato digitalmente

**MOZIONE 71/2019**

Oggetto: Genova Comune Plastic Free.

Premesso che:

il presente testo di mozione è costruito sulla base fornita da ANCI — Associazione Nazionale Comuni Italiani. Il Comune di Genova può essere esempio virtuoso di politiche di sviluppo sostenibile e di economia circolare, ancor più avendo il Comune di Genova rinnovato in data 3 Aprile 2018 il "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors), lanciato dal Parlamento e dalla Commissione Europea per la definizione di politiche di sviluppo sostenibile e di contrasto ai cambiamenti climatici, nel quale si riconosce ai governi locali un ruolo strategico in tal senso;

ridurre la quantità di rifiuti diventa una necessità per il raggiungimento dei Sustainable Development Goals lanciati, dall'ONU nel 2015 (con particolare riferimento al caso in oggetto agli obiettivi 11 e 12), che ampliano il percorso intrapreso dai precedenti Millennium Development Goals;

l'Unione Europea, secondo produttore di plastica al mondo, riversa in mare ogni anno 500mila tonnellate di macroplastiche e 130 mila tonnellate di microplastiche, ha approvato il 28 Maggio 2018 un programma per ridurre la plastica in circolazione, innanzitutto vietando quella usa e getta entro il 2021, bandendo 10 prodotti di plastica monouso;

l'Italia è uno dei principali produttori europei di stoviglie di plastica monouso che, se non correttamente smaltiti, restano in ambiente per anni, causando danni gravissimi all'ecosistema. Ogni anno finiscono in mare, direttamente o indirettamente 8 milioni di tonnellate di rifiuti plastici. Le plastiche vengono ingerite intenzionalmente, accidentalmente o in maniera indiretta dalle specie marine;

Il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare ha lanciato la campagna "Plastic Free Challenge (#PFC)" con la quale ha invitato, la società civile e le istituzioni, ad eliminare la plastica monouso;

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti con decreto direttoriale del 7 ottobre 2013 (e successivo aggiornamento);

Considerato che:

L'inquinamento da plastiche configura una minaccia per gli organismi marini, per gli equilibri degli ecosistemi e per l'uomo. Neppure la catena alimentare è immune dai rischi di contaminazione soprattutto a cause delle microplastiche derivanti dalla degradazione dei rifiuti plastici in mare; il riciclaggio non è una soluzione al nostro problema con la plastica, infatti due terzi non possono essere riciclati;

Secondo una ricerca originale di Orb Media, un sito di informazione non profit di Washington, lavorando insieme ai ricercatori dell'Università statale di New York e dell'Università del Minnesota, ha testato 159 campioni di acqua potabile di città grandi e piccole nei cinque continenti riscontrando che l'83% di questi campioni, compresa l'acqua che esce dai rubinetti del Congresso degli Stati Uniti e della sede dell'Agenzia



per la protezione dell'ambiente, a Washington, e quella del ristorante Trunp Grill nella Trump Tower, a New York, conteneva microscopiche fibre di plastica;

Ad oggi più di 18 trilioni di tonnellate di plastica sono state prodotte fino ad oggi, e diciotto miliardi di libbre di plastica fluiscono nell'oceano ogni anno. Uno studio delle Nazioni Unite del 2014 chiarisce bene quale è il problema che l'umanità ha con la plastica, ritenendo che nel mondo sia stata prodotta tanta plastica negli ultimi 13 anni quanta nel precedente mezzo secolo;

National Geographic sta lanciando *Planet o Plastic?* un'iniziativa pluriennale per sensibilizzare sulla sfida alla riduzione della quantità di plastica monouso che entra negli oceani del mondo;

Recentemente le grandi aziende si sono impegnate ad alzare l'asticella del materiale riciclato nella filiera di produzione della plastica. Attualmente, gli imballaggi sono composti solo per il 2% da materia prima seconda; le aziende ora puntano a portare questa quota al 25% entro il 2025. Tuttavia il riciclo della plastica da solo non basta;

La Giornata dell'Ambiente 2018 istituita dall'ONU è stata dedicata proprio al problema dello smaltimento della plastica, e al conseguente problema dell'inquinamento marino a causa delle plastiche (<http://worldenvironmentday.global/en>);

Osservato:

Che non mancano esempi nel mondo di supermercati che riducono l'utilizzo di imballaggi in plastica promuovendo la vendita di beni sfusi, dunque senza imballaggi a cui l'utente può attingere portando propri contenitori;

Che al centro commerciale "L'Aquilone" di Genova sono stati installati eco-compattatori per la raccolta differenziata premiante di Riciclia s.r.l che rilasciano buoni sconto in cambio di bottiglie in plastica, flaconi e lattine in alluminio con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e diminuire il costo della gestione dei rifiuti nei Comuni; incentivare le buone pratiche tra la cittadinanza, che viene premiata con sconti sulla spesa o riduzioni sulle tasse; tutelare l'ambiente con iniziative di sensibilizzazione in particolar modo nelle Scuole del territorio. Si calcola che una famiglia di medie dimensioni utilizzando gli ecocompattatori possa arrivare a risparmiare fino a 300 euro all'anno;

Che i Comuni, e diverse sono le esperienze in Italia, possono installare gli eco compactatori Riciclia in comodato d'uso gratuito e premiare così i cittadini più virtuosi dimostrando nel contempo la propria attenzione per l'ambiente. La presenza delle macchine "mangia-bottiglie" garantisce risparmio non solo per le famiglie che usufruiscono degli sconti sulla spesa ma anche per l'Ente pubblico che può arrivare a contenere i costi complessivi della gestione rifiuti, riducendo le tasse (Tari) e migliorando le proprie prestazioni in termini di raccolta differenziata.

Che a Ginevra verrà bandita dal primo gennaio 2020 la plastica monouso per le attività che autorizza sul suolo pubblico;

Che il Consiglio Comunale di Berkeley, cittadina di circa 120 mila abitanti che si trova a 16 chilometri da San Francisco, sta lavorando agli atti preliminari per l'approvazione definitiva dell'ordinanza che entrerà, in vigore nel luglio del 2020 ma che potrebbe stimolare nel frattempo delle adesioni volontarie da parte degli esercizi oggetto dal prossimo anno da una campagna



informativa del comune. Si possono considerare le tappe intermedie, i divieti innovativi e fare una consultazione pubblica come avvenuto a Berkeley. L'ordinanza è supportata da una coalizione di oltre 1000 organizzazioni locali, nazionali e internazionali che partecipano al movimento globale Break Free from Plastic (BFFP), tra cui Ecology Centre, Clean Water Action, UpStream, The Story of Stuff Project, GAIA (Global Alliance for Incinerator Alternatives), Plastic Pollution Coalition e Surfrider Foundation;

Che i sindaci di molte città, italiane, hanno deciso di adottare ordinanze che vietano agli esercenti del loro territorio l'utilizzo di piatti, bicchieri, cannuce e sacchetti per la spesa che non siano realizzati in materiale biodegradabile e compostabile;

Che Terni è stata fra le prime città italiane nella quale molti esercenti hanno spontaneamente aderito all'iniziativa relativa al non utilizzo di cannuce di plastica nei loro locali;

Che la Città di Palermo ha già approvato una mozione in tal senso e il Sindaco Orlando ha emanato un'ordinanza nel mese di Febbraio 2019 che dispone il divieto di utilizzo di materiali monouso non biocompostabili in tutti gli uffici comunali e dispone, che per le future forniture di materiali monouso, i capitolati di gara escludano espressamente la possibilità di acquisto di materiali non biocompostabili;

Che la Città di Milano ha avviato, insieme a Legambiente e Confcommercio Milano, la campagna "Milano Plastic Free", iniziativa sperimentale per sensibilizzare gli esercizi commerciali e i loro clienti ad abbandonare le plastiche monouso, come bicchieri, posate, piatti e altri contenitori a favore di materiali alternativi, riciclabili e facilmente riutilizzabili;

Che proprio a Milano il 4 Maggio c'è stata "La notte blu" all'interno del progetto "No plastic more fun", un network di locali consistente (circa 200 in soli due quartieri) che si impegnano a non utilizzare più plastica monouso. Questa iniziativa vanta il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e del Comune di Milano in quanto parte integrante della campagna Milano plastic free, quest'ultima nata per promuovere gli esercizi commerciali milanesi che volontariamente decidono di ridurre l'uso degli imballaggi e della plastica usa e getta. La campagna **MilanoPlasticFree** è in collaborazione con Legambiente e Confcommercio;

Che il Comune di Milano ha creato una App per questa iniziativa, per cui si guadagnano premi per le proprie azioni sostenibili, che siano cittadini o esercizi commerciali;

Che il Comune di Genova il 27 Marzo 2018 ha approvato all'unanimità la mozione "Progetti pilota "Meno rifiuti, più divertimento" per il sistema del vuoto a rendere in Centro Storico e Corso Italia." Sul tema del vuoto a rendere, Nell'impegnativa al punto 5 l'Amministrazione si impegnava a "A studiare di concerto con AMIU e Comune di Genova, una volta terminato il progetto pilota, la possibilità di replicare ed ampliare il progetto a partire dall'autunno 2018 con opportune modifiche, anche tecnologico-informatiche";

Che sul tema del vuoto a rendere la start up PCUP s.r.l ha sviluppato un bicchiere in silicone alimentare indistruttibile e intelligente che ben si sposa con l'impegnativa sopracitata, avendo già creato un'applicazione simile;

Che Porto Antico S.p.a è pronta ad utilizzare il sistema di vuoto a rendere di PCUP nelle aree di sua competenza;

**Visto che:**

attraverso la preventiva concertazione ed il confronto con tutte le associazioni di categoria rappresentative, l'amministrazione può e deve seguire la buona prassi già adottata in altre città e bandire definitivamente dal territorio comunale l'utilizzo di piatti, bicchieri, cannucce e sacchetti di plastica realizzati in materiale non biodegradabile né compostabile;

l'utilizzo negli uffici pubblici, di sole stoviglie compostabili e di prodotti ed imballaggi biodegradabili possibilmente ottenuti utilizzando materie prime di recupero, permetterebbe di ridurre al minimo i rifiuti prodotti;

in diversi luoghi del mondo è possibile raccogliere e consegnare bottiglie vuote, contenitori o altri rifiuti plastici e ottenere in cambio denaro o servizi, dando così ai cittadini una maggiore motivazione a rispettare l'ambiente e, soprattutto, la possibilità a chi ha problemi economici gravi, di ottenere un servizio o denaro in cambio di un aiuto a ripulire gli spazi pubblici;

Ritenuto tuttavia:

che il miglior modo per ridurre la produzione di rifiuti è quello di limitare l'utilizzo e quindi la produzione di beni usa e getta sostituendoli con ben durevoli, favorendo dunque tutti quei sistemi di cauzionamento anche con l'attribuzione di più punti per eventi che tengano conto di questa opportunità. Infatti l'utilizzo dei sistemi di "vuoto a rendere" è basato sulla più vantaggiosa economia circolare del riuso, mentre l'utilizzo di materiali biodegradabili è basato sull'economia meno vantaggiosa del riciclo;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- 1) a promuovere campagne di informazione coinvolgendo tutti i soggetti attivi del territorio per favorire tra i cittadini del Comune comportamenti plastic-free sia in fase di acquisto, sia in quella di consumo; in particolare l'attivazione di una campagna informativa indirizzata ad ogni scuola di ogni ordine e grado presente nel territorio comunale, e ad ogni cittadino residente e non, mediante apposita cartellonistica in luoghi pubblici, piazze, parchi, al fine di scoraggiare l'uso della plastica monouso;
- 2) ad istituire una Consulta ambientale che riunisca associazioni a finalità ambientale, portatori d'interesse, associazioni di categoria e l'azienda dei RSU Amiu Genova S.p.a. nello sviluppo delle politiche "plastic-free" o di consumo sostenibile sviluppate dall'Amministrazione;
- 3) ad incontrare le associazioni di categoria interessate al fine di delineare un percorso che porti a valutare la promulgazione di un'ordinanza comunale che preveda un graduale e progressivo divieto dell'uso di materiali plastici usa e getta o non compostabili per le attività ristorative e ricettive del territorio, le sagre, gli eventi e le manifestazioni all'aperto insistenti sul suolo pubblico;
- 4) ad avviare un tavolo permanente volto allo studio di riduzione di tassazione di imposte comunali o TARI, quale incentivazione, per quelle attività commerciali che pongano in essere buone pratiche di riduzione del materiale plastico inquinante dopo aver creato un registro delle attività di somministrazione alimenti e bevande aderenti all'iniziativa "Target Plastic Free", con l'impegno di divulgarlo e promuoverlo tra gli esercenti e tra la cittadinanza;



- 5) ad adottare sistemi di gestione delle mense scolastiche che riducano l'uso di materie plastiche, favorendo l'uso di stoviglie lavabili o in subordine l'uso di materiale compostabile;
- 6) a disporre che per le future forniture degli uffici comunali di materiali monouso, i capitolati di gara escludano espressamente la possibilità di acquisto di materiali non bio-compostabili, come fatto nel Comune di Milano;
- 7) ad eliminare l'uso di piatti, bicchieri, cannucce e altri oggetti non compostabili o di plastica usa e getta nelle sagre e manifestazioni pubbliche che ricevono contributi o anche il solo patrocinio/autorizzazione del Comune di Genova e/o della Regione Liguria preferendo l'Uso di materiali compostabili e non usa e getta o dare delle premialità a chi utilizza quest'ultimo tipo di materiali;
- 8) ad attuare modalità di sensibilizzazione nelle grandi catene di distribuzione, bar, caffetterie, pub e in tutti gli esercizi commerciali per eliminare l'uso delle vaschette di plastica usa e getta e a mettere in atto un programma per bandirne l'uso in città, a favore di packaging biodegradabili; magari prevedendo un adesivo/cartello in cui il Comune certifichi che l'esercizio in questione non utilizza plastica usa e getta;
- 9) a invitare le catene di supermercati insistenti sul territorio comunale a creare all'interno dei propri negozi degli spazi di vendita di prodotti sfusi certificati per ridurre l'utilizzo di imballaggi;
- 10) valutare nella logica del punto "Ritenuto tuttavia" di favorire sul territorio comunale o di sensibilizzare le catene della GDO, all'interno dei propri spazi, per l'installazione di eco compattatori come presentato nel testo di mozione;

Firmato: *Cristina Lodi, Mauro Avvenente, Stefano Bernini, Alberto Pandolfo, Alessandro Terrile, Claudio Villa*

La mozione 71/2019 viene rinviata in commissione

DCCCXLI°

MOZIONE 131/2019

PIANA - PRESIDENTE

Allora possiamo al secondo punto all'ordine del giorno, mozione 131/2019 relativa al "codice etico dello sport, il decalogo di etica e sport". L'atto è sottoscritto da diversi Consiglieri lo illustra il Consigliere Ottonello? Prego Consigliere.

OTTONELLO - (VINCE GENOVA)

Grazie Presidente. Ma questo è un tema sicuramente di grande grandissima attualità che ha visto la necessità di una presentazione da parte nostra di un emendamento, di una proposta di mozione proprio considerando i dati che recentemente il dottor Testino è venuto qui in questa sala a illustrare. Siamo partiti quindi dalla considerazione del disagio giovanile, dei problemi che affrontano i nostri giovani nella fascia dell'età più delicata, della loro formazione, cioè la fascia

Documento firmato digitalmente



dagli 8/9 ai 14 anni. Abbiamo visto che in questa fascia d'età già abbiamo dei dati estremamente allarmanti, si dice che già a 11 anni, il 5% dei nostri ragazzi fa uso di sostanze stupefacenti, il 7,3% fuma e il 4,7% consuma alcol. Poi abbiamo visto che questi dati al raggiungimento dei 14 anni subiscono una forte impennata e quindi abbiamo il 15,2% per quanto riguarda l'uso di sostanze stupefacenti, addirittura il 18,3% il fumo e il 14% l'alcool. Recentemente abbiamo appreso dalla stampa di tre studenti quindicenni che, in classe, durante l'intervallo si sono ubriacati mettendo dell'alcool etilico dentro il contenitore del succo di frutta. Cioè arriviamo veramente a delle cose assurde.

Beh, ma non sono solo questi i dati che ci allarmano e ci preoccupano, ma è tutto un insieme di attività che vengono messe in atto nella fascia più delicata della vita di una persona nella fase dell'età evolutiva, nella fase in cui vengono costruite le premesse per la formazione della personalità e quindi questa è la fascia che è frequentata dai ragazzi nel mondo della scuola e nel mondo dello sport.

E allora abbiamo voluto fare un focus sull'aspetto in particolare dello sport, perché alla scuola ci sono già insegnanti preparati, forniti di tutte le necessarie armi per contrastare questi fenomeni e soprattutto per educare e formare i giovani all'adozione di corretti stili di vita. Ma il mondo sportivo è lasciato un po' a se stesso. Il mondo sportivo è un mondo complesso, Genova ha la fortuna di avere addirittura 1017 Associazioni sportive, anche nella provincia di Genova, che operano quotidianamente con giovani, con strutture societarie sicuramente adeguate, con allenatori, con dirigenti, con presidenti che si impegnano per portare avanti questa attività formativa educativa. Ecco però queste società spesso vengono un po' lasciate a loro stesse, senza una impostazione metodologica che possa far capire esattamente qual è la strada maestra da seguire. Noi viviamo in una società in cui purtroppo ancora oggi notiamo la mancanza di un'educazione motoria ufficiale, sancita nei programmi ministeriali della scuola primaria, con personale laureato preposto a ciò, alludo ai laureati in scienze motorie, e per contro abbiamo società sportive che si sostituiscono alla scuola, si sostituiscono al nostro Governo, al Parlamento e, in mancanza di leggi adeguate, intervengono, diciamo virtuosamente, per portare il loro contributo di formazione, educazione motorio-sportiva a questi giovani, però credo sia opportuno far rilevare che diventa necessario, importante nella fascia di cui parlavamo prima, proprio nella fascia evolutiva dai 9, 10 anni, ai 15 anni, prevedere norme di comportamento, regole di condotta che noi potremo definire con un codice etico, che esiste in numerose realtà.

Il codice etico è stato sancito dalla carta olimpica del Comitato Olimpico Internazionale, dal Consiglio d'Europa, dall'Unesco, dall'Onu, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dal CONI, dalle Regioni. Ricordo la Regione Piemonte, ricordo i Comuni, per esempio il Comune di Milano con un codice etico per la città di Milano, per lo Sport. Molte associazioni sportive, molte federazioni sportive hanno definito un codice etico per lo Sport, però ho notato che sono codici etici che riguardano norme di comportamento che richiamano il corretto approccio del giovane nell'ambito sportivo, quindi il rifiuto del doping, giustamente, quindi il diritto a praticare sport, il diritto ad avere, ad essere seguito in strutture con personale adeguato e con strutture in sicurezza. Tutti concetti che sono sicuramente molto apprezzati e noti a tutto il nostro mondo, però l'aspetto secondo noi molto più rilevante, in questo momento, è quello proprio relativo all'esortazione, all'invito a evitare l'assunzione di alcool, di sostanze stupefacenti, e di fumo. Alla luce di queste considerazioni e valutazioni abbiamo ritenuto opportuno chiedere in maniera più incisiva al Comune di Genova, quindi chiedere all'Amministrazione Comunale di farsi promotore della stesura di un codice etico che ricalchi questi principi. Principi di una corretta attività motorio-sportiva, rivolta soprattutto ai giovani di questa fascia d'età, ai giovani in età evolutiva.

Noi chiediamo che ci sia un coinvolgimento ovviamente di tutta la struttura societaria, di tutta l'Amministrazione, anche dei Municipi. Pensate che nel Comune di Genova ci sono almeno 600 Associazioni Sportive, distribuite nei nove Municipi. L'ideale sarebbe, a nostro avviso, definire



un codice etico per gli atleti, per gli allenatori, per i dirigenti, per i genitori. Codice etico da far eventualmente sottoscrivere, da presentare alle nostre Associazioni sportive, perché venga, non obbligatoriamente ovviamente, ma venga adottato e eventualmente nel nostro auspicio, venga firmato, sottoscritto. Potrebbe rappresentare un momento solenne in cui gli amministratori, i Municipi, gli Assessori, si presentano alle società che aderiscono a questo codice etico, per fare una specie di cerimonia, per presentarle e parlare con le persone, con i dirigenti, con gli allenatori, con le famiglie, parlare delle problematiche legate a un approccio errato alla pratica sportiva.

Ecco, questo potrebbe essere sicuramente un fatto a nostro avviso significativo e creerebbe una maggiore incisività nell'affrontare tutte queste tematiche, perché la convenzione, il convegno, il seminario su questi temi sono ricorrenti, lo sappiamo, per fortuna se ne parla spesso, però come ha detto il Dottor Testino, manca la ripetitività, manca l'incisività, manca la presenza costante e continua di queste informazioni, di queste notizie. E allora spesso si perdono. Quindi, al di là di questo codice etico noi chiediamo anche che sia definito un decalogo dei corretti stili di vita per l'approccio allo Sport. Questo decalogo potrebbe essere presentato, deve essere presentato in tutte le Associazioni sportive, in tutti gli ambiti in cui si sviluppa, si svolge lo sport, quindi sto parlando di tutti gli impianti sportivi e nelle palestre scolastiche del Comune di Genova.

Io credo che questo potrebbe essere un segnale importante, un segnale di attenzione dell'Amministrazione Comunale nei confronti di queste tematiche. Concludo ricordando quello che è capitato a me, io per dieci anni ho praticato atletica leggera nel campo Carlini di Genova, allora si chiamava Campo della Nafta, negli anni 60. Nella rampa d'accesso, sul muro, c'era scritto: non si getta il fardello prima di aver raggiunto la meta. Ecco, questa frase mi è rimasta impressa perché quotidianamente la leggevo, la vedevo e naturalmente con la maturità mi ha richiamato atteggiamenti e comportamenti consoni a questa esortazione.

Questi sono i messaggi dello Sport, i messaggi educativi, io credo che quotidianamente vedere, far vedere ai nostri giovani un decalogo che richiami loro l'attenzione nei confronti di un corretto stile di vita, per migliorare la loro qualità di vita, possa essere importante e concludo ricordando che fino a 14/15 anni è possibile intervenire efficacemente, oltre diventa sempre più difficile, ecco perché la nostra attenzione è rivolta soprattutto a questa fascia d'età. Vi ringrazio per l'attenzione.

PIANA - PRESIDENTE

Allora, su questa mozione è stato presentato un emendamento da parte del Consigliere Giordano, sul quale però mi chiedeva la parola la Segreteria Generale prima dell'illustrazione. Prego dottor Criscuolo.

DR CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE

Volevo evidenziare che c'è un passaggio dell'emendamento, ovvero quello relativo all'apertura di un tavolo permanente con le organizzazioni sindacali, al fine di produrre il piano delle assunzioni, che, dal punto di vista giuridico non è ammissibile perché la materia, questa materia, è soggetta alla disciplina del contratto nazionale di lavoro e ancor prima del testo unico del pubblico impiego, il decreto 165/2001.

In realtà nel nuovo Contratto Nazionale di Lavoro, il tema del piano del fabbisogno del personale non è oggetto di relazioni sindacali, neanche a titolo d'informazione preventiva, per cui andremmo ad inserire in una mozione un impegno da parte dell'Ente che non è conforme a quelli che sono i dettami legislativi contenuti nel Contratto Nazionale di Lavoro.

A questo proposito si potrebbe, eventualmente, questo è un suggerimento che diamo noi come Segreteria, prevedere che della necessità prospettata nell'emendamento si tenga conto nella *Documento firmato digitalmente*



predisposizione del piano delle assunzioni, ma senza prevedere l'impegno ad avviare un percorso permanente con le organizzazioni sindacali, di relazioni sindacali.

PIANA - PRESIDENTE

Con questa formulazione quindi Consigliere Giordano se lo vuole illustrare, se no lo diamo per letto, come vuole. Allora con questa formulazione chiedo al proponente della mozione se è favorevole all'accoglimento dell'emendamento. Prego Consigliere Ottonello.

EMENDAMENTO 1 MOZ. 131 (Non accolto)

"CODICE ETICO DELLO SPORT - DECALOGO DI ETICA E SPORT"

Nell'impegnativa aggiungere il seguente capoverso:

Tenuto conto che il lavoro degli assistenti sociali del Comune risulta fondamentale nel supporto ai giovani in difficoltà in considerazione del crescente aumento delle richieste dovute al disagio sociale ed economico, si apra un tavolo permanente con le Organizzazioni Sindacali al fine di produrre un piano di assunzione triennale del Comune di Genova per colmare la precaria situazione degli stessi.

Firmato: *Giordano*

OTTONELLO - (VINCE GENOVA)

Sì, con questa formulazione... però ecco, volevo ribadire che apprezzo l'intervento, la mozione presentata ma non è correlata al testo della nostra mozione, quindi non vedo come possa entrare, anche se condivido la necessità, (*inc*) che ha un tavolo già attivo, quindi non è correlato con il contenuto della mozione.

PIANA - PRESIDENTE

Mi pare di capire che anche in questa versione, lei sarebbe per non accogliere l'emendamento, così come è formulato. Legittimo.

Ci sono interventi in discussione generale? Direi di no. Quindi la parola, ah Consigliere Baroni, scusi, prego!

BARONI (CAMBIAMO!)

Grazie Presidente, grazie all'amico Ottonello, collega, per questa mozione. Però essendo il 23 di dicembre non me la voglio cavare così con poco, nel senso che sono sempre più convinto che seminari, incontri, riunioni, decaloghi, regole, gli spogliatoi sono pieni... chi frequenta il mondo dello sport di regole, di comportamenti eccetera, però i fenomeni nonostante questo sforzo sono sempre in continuo aumento, quindi una domanda bisogna che ce la facciamo. Ovviamente sono d'accordo su tutti gli strumenti e questo è uno di quelli che vanno in questa direzione, però mi piacerebbe capire, quando parliamo di famiglia, il rapporto famiglia - figli, educativo, è un problema che riguarda genitori e figli, cioè non è che io posso andare a spiegare ai genitori come devono rapportarsi con i loro figli nel mondo dello sport, domandiamoci culturalmente noi, quando noi facciamo delle iniziative, tipo Genova capitale dello Sport, prossimamente sarà un evento importante, cioè che spazio ha in questa manifestazione di cui il Comune è protagonista rispetto a queste tematiche. Cioè se a scuola due ragazzi si ubriacano, perché nel contenuto nel contenitore del succo di frutta ci mettono dell'alcool, se davanti alla scuola dove vado io tutte le mattine, quando

Documento firmato digitalmente



esco di casa e quattro quinti dei ragazzi che sono lì alle sette e mezza di mattina fumano, cioè secondo il problema è educativo alla radice. Alla radice che vuol dire che lo sport è uno strumento, per bambini fino a 14 anni deve essere un divertimento, dobbiamo cercare di far capire che lo sport non è il successo, non è la riuscita, lo sport non è prevalere sugli altri, lo sport è valorizzare le tue doti, le tue capacità e soprattutto a una certa età, lo sport deve essere solo ed esclusivamente divertimento. E questo che anche i genitori, gli allenatori, io ho un nipotino che ha sei anni, fa la scuola calcio, dico questo, purtroppo con i colori dell'Inter, io sono milanista, non so perché mia figlia l'ha portato lì, va beh pazienza e quando lo fotografano con la maglia numero 5 dell'Inter mi sento male, va beh, pazienza, non c'entra niente, dopo la figura di ieri va bene anche così, però io quando vedo giocare i bambini di sette anni, vedo i bambini in campo che si divertono, ci mettono tutto, sugli spalti i genitori veramente sono una cosa indecente e gli allenatori compresi, per cui il problema, se vogliamo veramente rendere lo sport educativo, secondo me val la pena ragionarci sopra, cioè io la voterò a favore, però proporrei di approvare un approfondimento su questo aspetto dal punto di vista educativo, perché non si risolve il problema con un decalogo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente. Dunque, condividendo le linee guida che ha illustrato il Consigliere Ottonello su questa mozione, il nostro emendamento andava nella direzione di rafforzare un qualche cosa che invece è il cuore della protezione dei ragazzi che hanno un disagio sociale, che può essere quello di alcool, droga o quant'altro, e proprio il lavoro degli assistenti sociali, è il fulcro, dove ruota tutto intorno, dove ruotano questi problemi.

Ricordo che c'è stato uno sciopero molto importante degli assistenti sociali che hanno occupato l'aula qua di via Garibaldi e quindi ritenevamo importante inserire proprio questo perché è un elemento risolutivo in questo percorso.

Concordo con le parole che ha detto anche il Consigliere Baroni, nel senso che è un percorso dove tutti abbiamo necessità di avere degli attori principali in questi problemi ma diciamo che il Comune principalmente può reagire in un supporto tramite gli assistenti sociali. Invece Segretario, Lei dice che normativamente non si può fare, ma le organizzazioni sindacali richiedevano un tavolo e quindi mi sembrava legittimo sentire i lavoratori, perché a gran voce durante l'ultima manifestazione hanno chiesto un confronto, un tavolo, proprio per affrontare quali sono le criticità degli assistenti sociali e quindi questo andava nella direzione dove i lavoratori si erano espressi in modo inequivocabile. Comunque voteremo a favore di questa mozione e spero che sia comunque oggetto di un seguito, di una serie di confronti in quest'aula, al fine di trovare una sinergia assoluta per risolvere questi problemi.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Tini, prego!

TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Sì, grazie. Siamo assolutamente d'accordo con questa mozione e con gli intenti, però il codice etico secondo me, non dovrebbe essere solo per chi pratica lo sport, perché, come diceva anche il Consigliere Baroni, dovrebbe essere una pratica che apre al gioco, al divertimento, al relax,

Documento firmato digitalmente



alla condivisione, alla collaborazione, anche a imparare a seguire delle regole, però per esempio ho avuto l'esperienza personale con due figli ormai grandi, ma che nel loro percorso sportivo, ogni volta, non essendo per carattere due ragazzi competitivi e venendo da una famiglia dove non gli è stato insegnato ad essere competitivi, assolutamente sempre e comunque, in ogni manifestazione della loro vita, anzi tutt'altro, sono stati spinti, ogni volta, soprattutto il figlio maschio essendo prestante fisicamente, a qualunque sport si è approcciato ad affrontare gare dalle società sportive, ad essere inserito in un'attività di competizione e questo li ha sempre allontanati.

Poi mio figlio ha sempre continuato a fare sport perché poi si è trovato i suoi spazi comunque, ma questa secondo me è una cosa che allontana, cioè o vivi in un ambiente che ti spinge ad essere competitivo e quindi anche la famiglia stessa ti spinge ad essere competitivo, o hai un carattere particolare, per cui lo sei di tuo, o se no ti allontanano, cioè hanno cambiato continuamente sport e società sportive, finché non si sono trovati un loro ambito dove hanno potuto appunto fare sport senza però necessariamente applicarlo alla competizione.

Questo secondo me è un errore che fanno le società sportive nei confronti dei ragazzi, dei ragazzini, dei bambini che imparano appunto a fare sport, imparano a collaborare, imparano a fare squadra con gli altri, ma se devono per forza essere inseriti in un ambito competitivo, questo spesso li allontana. Non è educativo questo, poi se ci sono delle caratteristiche particolari in un ragazzo, puoi valutare se la volontà anche del ragazzo stesso è quello di fare competizione.

Trovo che questa non sia appunto... questo codice... cioè, si dovrebbe controllare anche l'attività delle società sportive.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Avvenente, prego!

AVVENENTE (ITALIA VIVA)

Grazie Presidente. Ma una volta si diceva "*mens sana in corpore sano*" forse oggi è giunto il momento di modificare questo assioma dicendo "*mens bacata in corpore debilitato*" Debilitato da che cosa? Dall'uso e dall'abuso di alcoolici, di sostanze dopanti, di sostanze stupefacenti, ce l'ha ricordato il Dottor Testino qualche giorno fa, in una commissione dove appunto ci ha fatto un quadro particolarmente allarmante sull'abuso di queste sostanze, soprattutto in giovane età e durante il periodo dell'adolescenza.

Questo è dovuto a tante ragioni, in primis la disgregazione della famiglia dove da tanti anni i genitori, anziché essere educatori, anziché accompagnare nella vita, i primi passi dei propri figli diventano amici, compagni di viaggio, insomma, diventa molto difficile rinunciare al ruolo di educatori è stato uno degli elementi più deleteri di questa nostra società evoluta, dove è molto più facile dire di sì che dire dei no, sbolognare i figli davanti alla PlayStation, piuttosto che davanti a un telefonino, piuttosto che anche qualche volta saper dire dei no.

E penso davvero che a proposito di assistenti sociali e dell'emendamento presentato dal Movimento Cinque Stelle, sarebbe bello che gli assistenti sociali potessero seguire anche i genitori, qualche volta, perché spesso e volentieri lì si nasconde la radice della diseducazione, della maleducazione dei propri virgulti.

Perché questo problema, mi rivolgo soprattutto agli amici del Cinque Stelle, guardate che non è solo un problema che è diffuso nei quartieri di edilizia residenziale pubblica, dove ci sono delle situazioni di disgregazione familiare che necessitano dell'aiuto dei servizi sociali, ben venga certamente un'implementazione del personale a questo dedicato, ma viene anche nei quartieri bene, nelle famiglie abbienti dove i figli prendono delle strade particolari.



Quindi venendo a bomba, il Consigliere Ottonello aveva avuto occasione di presentare questa documentazione, di illustrarla in una recente commissione, quindi noi voteremo a favore di questa proposta. Necessita però di un ulteriore approfondimento, un approfondimento che non può altro che avvenire attraverso un intreccio tra famiglia, scuola, sport, a tutti i livelli, perché altrimenti rischia di diventare l'ennesima proposta che viene fatta e che poi ci mette in pace e ci fa in qualche modo sentire soddisfatti della votazione che abbiamo prodotto, ma che rischia davvero di produrre pochi risultati efficaci.

Se sapremo dare gambe a questo impegno che oggi voteremo, credo che faremo un passo avanti, anche se salveremo un solo ragazzo dalla perdizione, fra virgolette, scusatemi questo concetto particolarmente magari desueto, ma credo che sia importante, l'attività sportiva deve essere un divertimento per i ragazzi, non tutti sono destinati a diventare Maradona o Messi, come troppe persone pensano, i ragazzi hanno il diritto di vivere la loro età serenamente e di fare lo sport per mero ed esclusivo divertimento. Uno su mille ce la fa, diceva qualcheduno qualche tempo fa, ecco ricordiamoci sempre questo aspetto, grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Villa, prego!

VILLA (PD)

Grazie. Ma intanto premetto che noi condividiamo questa proposta, la condividiamo appunto nella sua impegnativa e quindi abbiamo letto attentamente i due commi da condividere, ringraziamo il Consigliere Ottonello e credo tutti gli altri che l'hanno proposta.

Volevo chiedere semplicemente però una cosa, nell'impegnativa e giustamente nella promozione del codice etico dello sport, riterrei opportuno fossero inseriti, ma probabilmente c'è una ragione e la chiedo al Consigliere Ottonello, gli Enti di promozione sportiva, che credo siano tra i soggetti che operano appunto nella promozione dello sport, lo dico perché conoscendo credo meno bene del Consigliere Ottonello, ma certamente un po' il mondo dello sport, anche gli Enti di promozione sportiva devono essere richiamati credo a quel codice stesso, che non so se poi noi siamo il soggetto che deve intenderlo e promuoverlo anche a loro, ma negli Enti di promozione sportiva ci sono Enti che promuovono correttamente ed eticamente bene lo sport e altri molto meno. E lo sappiamo questo, ecco, sappiamo bene chi promuove non correttamente lo sport eticamente in questa città, ma a livello nazionale.

Quindi io credo che potrebbe essere anche inserito magari eventualmente un richiamo o tra i soggetti ai quali richiamiamo questa etica, gli stessi enti di promozione sportiva. Se c'è una ragione, e mi risponderà il Consigliere Ottonello, se no eventualmente proverei anche a fare una proposta di emendamento e se ritenete di accoglierla la facciamo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Terminati gli interventi in discussione generale, dò la parola all'Assessore Fassio per la posizione della Giunta sul documento. Prego!

FASSIO - ASSESSORE

Grazie Consigliere Ottonello. Parliamo di questo ormai da un paio di settimane, cioè da quando c'è stata la commissione, dobbiamo prendere molte iniziative per l'educazione ai corretti stili di vita e quindi sia per quanto riguarda chiaramente l'ambito familiare, in questo caso Lei
Documento firmato digitalmente



propone di farlo con l'adozione di un codice etico nell'ambito sportivo e noi non possiamo che essere favorevoli, quindi stiamo facendo, stiamo lavorando insieme, abbiamo poi lavorato anche con il garante comunale per l'adozione di un volantino che venga condiviso anche via social, venga stampato e poi condiviso via social in modo da martellare, se possiamo dire in questo modo, i ragazzi, soprattutto la fascia degli adolescenti, diciamo nei primi anni della scuola media, e pare anche alla fine della scuola primaria, proprio per cominciare ad informare su quelli che sono i corretti stili di vita.

In un ambito diverso, ma sempre in collaborazione con Lei e con il CONI, stiamo anche avviando... partecipiamo a un bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui ci aveva parlato il Consigliere Grillo, noi già eravamo pronti ma abbiamo colto l'occasione per lavorare insieme al CONI e presentare un bando per avere dei finanziamenti per la prevenzione dei maltrattamenti sempre in ambito sportivo, quindi questo è un ambito un po' diverso, un po' nuovo, tutti i ragazzi fanno sport, a vari livelli e quindi grazie, l'accolgo molto favorevolmente.

Per quanto riguarda il Consigliere, mi sembra Giordano, che ha chiesto riguardo al tavolo aperto con gli assistenti sociali, il tavolo è aperto, ci sono già stati molti incontri, continueranno a gennaio ed è assolutamente attenzionata la materia.

Vi ringrazio.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la mozione 131/2019 avente ad oggetto "il codice etico dello sport, un decalogo di etica e sport". Si vota.

MOZIONE N. 131 /2019

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Comunale tra i propri fini prevede la tutela della salute dei cittadini;
- "l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ritiene che gli stili di vita non salutari abbiano un peso stimabile sino al 50% tra le attuali cause di malattie nei Paesi Occidentali. Tanto prima gli stili di vita scorretti si instaurano, tanto peggiore sarà la qualità della vita delle persone" (Testino - Balbinot);
- "è stato ben dimostrato come sino a 14 anni l'educazione, le informazioni e gli esempi virtuosi offerti dall'ambiente in cui si vive dominano la predisposizione individuale e gli istinti: Negli anni successivi è molto più complicato modificare pensieri o comportamenti già acquisiti" (Testino — Balbinot);

CONSIDERATO CHE:

- gli ultimi allarmanti dati riferiscono che a già a 11 anni il 5% dei nostri ragazzi fa uso di sostanze stupefacenti, il 7.3% fuma e il 4.7% consuma alcol. Questi dati subiscono un'impennata nei 14enni: 15.2% per quanto riguarda le sostanze stupefacenti, il 18.3% il fumo e il 14% l'alcol;
- la Scuola e lo Sport, assieme alla famiglia, rappresentano centrali formative preposte allo sviluppo delle potenzialità del giovane e alla educazione a corretti stili di vita;

Documento firmato digitalmente



- il 65% dei giovani al di sotto dei 14 anni pratica attività motorio sportiva;
- in nessuno dei numerosi progetti di Etica e Sport e di Codice Etico per lo Sport visionati, presenti sul territorio nazionale, si fa esplicito riferimento alla lotta al fumo, all'alcol e al cyberbullismo;

SI RITIENE NECESSARIO:

- sostenere i programmi scolastici di educazione ai corretti stili di vita, fin dalla scuola primaria, mediante opportune forme di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale del MIUR;
- sostenere e valorizzare l'importante missione sociale, culturale e pedagogica che la pratica motorio sportiva, correttamente interpretata, esercita nei confronti dei giovani;
- tutelare i giovani da comportamenti pericolosi per la propria salute fisica e mentale, (abuso di farmaci, alcol, fumo, sostanze stimolanti, bullismo, cyberbullismo, violenza, agonismo precoce, agonismo esasperato);

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A far sì che:

- venga promosso il Codice Etico dello Sport per la prevenzione e l'educazione ai corretti stili di vita, per la città di Genova, rivolto ai giovanissimi e ai giovani presenti nelle istituzioni scolastiche e nelle società e associazioni sportive genovesi profit e non profit;
- venga approntato un adeguato decalogo di Etica e Sport da consegnare e far condividere alle scuole e istituti scolastici genovesi, alle mille società e associazioni sportive genovesi e da affiggere in tutti gli impianti sportivi genovesi in cui, oltre alle indicazioni relative ad una ottimale pratica dell'attività sportiva, si evidenzia l'aspetto legato ai rischi derivanti dal fumo, dall'alcol, dal cyberbullismo.

Firmato: *Vittorio Ottonello, Marta Brusoni, Carmelo Cassibba, Lorella Fontana, Mario Mascia, Alberto Campanella, Francesco De Benedictis, Stefano Anzalone, Mario Baroni.*

Votazione Mozione 131/2019

Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

DCCCXLI°

MOZIONE 109/2019

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla mozione 109/2019 avente ad oggetto “l’ordinanza anti alcool della zona Sestri Ponente”. L’atto è presentato dai Consiglieri del Movimento Cinque Stelle e la illustra il Consigliere Ceraudo. Prego Consigliere!

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Sì, buongiorno Presidente. La mozione che presentiamo oggi, è una mozione che avevamo già proposto in forma di interrogazione all’Assessore Garassino che oggi mi dispiace non sia presente, proprio per allargare l’ordinanza anti alcool che è stata applicata l’11 gennaio scorso a Cornigliano, a Sestri Ponente.

Le motivazioni sono molteplici perché effettivamente Sestri, negli ultimi anni che sappiamo benissimo è un’arteria commerciale importante per il Ponente, unica via ancora probabilmente a livello commerciale che possa permettersi di essere considerata un vero e proprio centro commerciale all’aperto ma che in realtà è frutto di sacrifici di negozianti e di artigiani che continuano a portare avanti le tradizioni all’interno della delegazione, sta subendo negli ultimi anni un degrado crescente e quindi il grido di emergenza da parte dei commercianti, da parte dei cittadini è di un comitato che si è formato apposta che è il Comitato per la sicurezza di Sestri Ponente, ha portato avanti delle iniziative che sono state appoggiate anche da noi come gruppo consiliare, per fare in modo tale che questa ordinanza venisse allargata anche alla delegazione di Sestri Ponente.

I problemi, come ho detto, sono molteplici, uno, il problema più grosso che è quello fondamentale, è quello che porta diciamo cantiere navale di Fincantieri, che non vado... non entro in merito alla questione lavorativa, che è fondamentale, perché porta anche diciamo oltre lavoro, porta comunque un beneficio allo stesso quartiere.

Sappiamo benissimo che l’emendamento approvato giù a Roma per il ribaltamento a mare di Fincantieri, sarà fondamentale per lo sviluppo di quella delegazione e anche del lavoro e del futuro di Fincantieri a Sestri Ponente, che sappiamo che è il nostro cantiere storico. Però allo stesso tempo dobbiamo trovare delle formule che possano allo stesso tempo, preservare il lavoro, non dare colpa ai lavoratori come qualcuno poi ha strumentalizzato a livello sindacale, all’interno delle polemiche che erano uscite, ma che possa veramente trovare delle soluzioni. E cioè abbiamo un sacco di ditte esterne che lavorano all’interno di quel cantiere e purtroppo non avendo o avendo un servizio parziale di mensa, ed essendo liberi di uscire, loro escono naturalmente e con i numerosi bar che ci sono delle vicinanze consumano alcolici all’esterno, creando comunque dei disagi che sono documentati con fotografie, documentate con filmati a cui insieme anche all’Assessore Garassino con me presente, altri Consiglieri Municipali, lo stesso comitato, abbiamo fatto diciamo degli incontri a Sestri dove abbiamo controllato e verificato che effettivamente questo degrado esiste, quindi è un’emergenza crescente. In questo contesto abbiamo anche raccolto insieme al Comitato diciamo quasi 1300 firme, che avevo già fatto presente durante l’interrogazione e in più 500 firme on-line su una petizione che avevamo fatto al Prefetto. Quindi quello che noi chiediamo è di fare in modo tale, visto che anche questa mozione è stata approvata all’unanimità dallo stesso Municipio lo scorso anno che la delegazione lo chiede a gran voce, di fare in modo tale di allargare questa ordinanza, al distretto di Sestri Ponente, perché Sestri Ponente deve essere tutelato.

Tutelato in varie forme e questa è una di quelle forme che è fondamentale per fare in modo tale che anche se ci sarà ribaltamento a mare che potrà portare sicuramente più lavoro all’interno della delegazione, creiamo le condizioni prima di trovarci a un disagio, che poi la delegazione rischierà di pagare i numeri di servizi e i numeri di diciamo di sicurezza. In questo contesto a Sestri abbiamo fatto approvare anche quella famosa mozione sui parcheggi di interscambio che attendiamo che vengano poi attuati perché ripeto, so benissimo che saranno aperti dei nuovi centri

Documento firmato digitalmente



commerciali con cui qualcuno guadagnerà qualcosa di più, senza entrare in sterili polemiche, ma sappiamo benissimo che saranno aperte dei nuovi centri commerciali e sono state fatte campagne per la tutela dei piccoli esercenti e dei commercianti, facciamo in modo tale di portare veramente delle iniziative concrete per i cittadini e la delegazione e questa mozione verte proprio in questo contesto qua e cioè creare le condizioni per la sicurezza della delegazione dei cittadini portandoci avanti su quello che verrà anche dopo, e cioè un allargamento di un cantiere che è fondamentale per il lavoro, per il futuro della stessa delegazione, per il futuro di Fincantieri ma non può andare a incidere sulla sicurezza della cittadinanza.

MOZIONE N. 109/2019

PREMESSO CHE

- numerosi cittadini e commercianti di Sestri Ponente, visto il degrado e le criticità di alcune zone del territorio, al limite della pericolosità, si sono costituiti in un "Comitato per la Sicurezza di Sestri Ponente";
- il 3 settembre u.s. l'Assessore Garassino ha effettuato un sopralluogo a Sestri-Ponente, con il Presidente del Municipio VI Medio Ponente e numerosi Consiglieri sia municipali che comunali, durante il quale ha potuto constatare la situazione di degrado in cui versa la delegazione (vedi Piazza Aprosio e zona Mercato del Ferro) raccogliendo anche le testimonianze di chi vive tali criticità;
- in data 5 dicembre u.s. il Consiglio del suddetto Municipio ha approvato una mozione in merito all'applicazione dell'ordinanza sindacale anti alcol nella zona dei Giardini Melis;
- in data 28.12 us. lo stesso Assessore effettuava un secondo sopralluogo alla presenza, oltre che dei rappresentanti istituzionali, del "Comitato Spontaneo Sicurezza Sestri Ponente", rendendosi disponibile, così come l'Assessore Bordilli, a valutare la possibilità di includere nella suddetta ordinanza determinate zone riguardanti il territorio di Sestri Ponente;
- tale ordinanza è entrata successivamente in Vigore l'11 gennaio, di fatto non nomina nello specifico i Giardini Melis come da mozione votata il 5 dicembre, ma amplia l'area di interesse facendo venire meno il concetto straordinario e contingente di ordinanza, e comunque escludendo parti di territorio dello stesso Municipio afflitte dal grave problema dell'alcol.

L'ordinanza infatti comprende:

Lato mare: Via Guido Rossa, Piazza Ernesto Savio (comprese), compresa l'intera area della stazione ferroviaria;

Lato Levante: Via della Superba (sponda destra orografica del torrente Polcevera), Via Tea Benedetti (comprese);

Lato Monte: Via Renata Bianchi, Via Luigi Perini, Corso Ferdinando Maria Perrone, Piazza Massena, Via Coronata (sino all'intersezione con la Via Domenico Baffigo, Giardini Luciano Melis, Via Nino Cervetto, Via Tonale (comprese),

Lato Ponente: Via Angelo Siffredi sino all'intersezione con Via Tonale (comprese);

**CONSIDERATO CHE**

- il lavoro dei Consiglieri comunali è quello di raccogliere le istanze di tutti i cittadini del territorio amministrato in maniera equa ed equilibrata ed in ottica inclusiva; e non esclusiva;
- il Gruppo Movimento Cinque Stelle, appurato il crescente degrado e vista la raccolta firme da parte dei residenti tramite il "Comitato Spontaneo Sicurezza Sestri Ponente", ha presentato un'interrogazione proprio nel contesto di poter allargare l'ordinanza anti alcol, discussa nella seduta del Consiglio comunale dell'11.04 U.s. dove l'Assessore Garassino, ribadiva di non escludere tale la possibilità;

CONSTATATO CHE il problema dell'abuso di alcol sia evidente e sempre più presente nella fascia d'età adolescenziale e tra i giovani tra i 18 e i 24 anni;

RITENUTO necessario dare un riscontro la raccolta firme rispondere alle richieste sempre più pressanti dei cittadini e commercianti considerato che il decoro urbano e la sicurezza della delegazione sono ormai compromessi a seguito di report e analisi prodotti dalla Polizia Locale;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad attivarsi affinché un'ordinanza che preveda il solo consumo di alcol possa venire estesa anche nella delegazione di Sestri Ponente e nelle vie sotto indicate:

Zona 1: via Soliman, via Puccini, via Catalani (traverse comprese) via Capponi (traverse comprese), via Leoncavallo, via Cerruti, via Mascagni (traverse compresi);

Zona 2: via ferro, via Goldoni, piazza Montesanto, Piazza Machiavelli;

Zona 3: Piazza Aproso;

- a rinforzare il Distretto VI di Polizia Locale considerato che l'ampliamento della zona soggetta all'ordinanza richiede un maggior dispendio di forze dell'ordine gravate dal compito di far rispettare la stessa ed elevare sanzioni per trasgressori;

ad attivarsi nelle sedi competenti e nelle scuole, affinché vengano organizzati incontri informativi rivolti ai giovani sull'uso responsabile dell'alcol, e sulle gravi conseguenze dell'abuso e della dipendenza.

Firmato: *Fabio Ceraudo, Luca Pirondini, Stefano Giordano, Giuseppe Immordino, Maria Tini.*

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione, chiedo se ci sono colleghi che intendono intervenire in discussione generale, se no do la parola all'Assessore Bordilli per la posizione della Giunta sul documento. Prego Assessore.

BORDILLI - ASSESSORE

Sì, grazie Presidente, buongiorno. Buongiorno Consigliere.

Allora faccio qualche precisazione per poi arrivare a una proposta di modifica sull'impegnativa, posto che molti incontri sono stati fatti anche come gruppo Lega e che oltretutto, se non erro, la mozione in Municipio non è passata all'unanimità credo, ma questo è, diciamo così, un piccolo inciso. Allora, io credo e dagli incontri fatti sulla delegazione, credo che l'ordinanza su Cornigliano possa essere quella che si potrebbe evidenziare su Sestri Ponente come anche raccontava un po' Lei delle problematiche, non sia un'ordinanza esattamente uguale come Cornigliano.

Cornigliano ricordo che è come Sampierdarena, come Certosa, quindi che riguarda sia il consumo sul posto ma anche una serie di limitazioni per le realtà commerciali. Parlo delle delimitazioni di vendita dopo le ore 21:00 per esempio. Onestamente dagli incontri fatti, nonché da un'analisi fatta con la Polizia Locale in loco anche, io credo che quello che potremmo fare è innanzitutto darci un tempo, cosa che forse non abbiamo mai fatto, mai dato un time sit bello preciso per dare un ritorno dei dati di controlli fatti intensificandoli molto sul fenomeno, sul fenomeno che oltretutto verte su aree specifiche, su zone molto specifiche e contemporaneamente quindi valutare l'eventuale stesura anche su Sestri Ponente, ma di un'ordinanza che al momento vediamo come diciamo così più fattibile se i dati ci diranno di farla, più legandola solo cioè momentaneamente con il consumo su suolo pubblico e non quindi anche comprendendo tutto quello che riguarda gli esercizi commerciali. Quindi io ho le proposte diciamo da fare come modifica della mozione e dove metterei sull'impegnativa "a intensificare in maniera consistente i controlli nelle zone sotto elencate", quindi quelle che Lei riporta, al fine di poterli verificare entro febbraio del 2020 e di potere predisporre una eventuale ordinanza entro marzo del 2020, per il solo divieto di consumo di alcool. Visto che poi l'impegnativa va anche a parlare sia del distretto 6 che del lavoro che sta venendo fatto sulle scuole, modificherei anche, come secondo punto, cioè mantenere il rafforzamento da 44 a 61 agenti di Polizia Locale, visto che al momento diciamo che c'è l'innalzamento dovuto con il Decreto di Ponte Morandi e visto che nelle scuole si stanno già facendo come Civica Amministrazione corsi e momenti di condivisione proprio sull'uso responsabile dell'alcool a continuare nelle sedi competenti.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere rispetto a queste proposte di modifica? Prego Consigliere Ceraudo?

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Sì Assessore, siamo soddisfatti, comunque se c'è un inizio finalmente da parte dell'Amministrazione di un percorso che possa portare comunque... un percorso che possa garantire comunque delle tutele verso appunto questa situazione che potrebbe degenerare, quindi siamo contenti che ci sia un aumento da parte dei numeri della Polizia Municipale che era una nostra richiesta fondamentale, per dare una mano alla delegazione. D'altra parte sì non è passata Documento firmato digitalmente



all'unanimità la mozione in Municipio perché la Lega si è astenuta se non sbaglio, ha votato contro, invece però in Municipio è passata ufficialmente perché c'era una richiesta di allarme, quindi da parte nostra vanno bene le modifiche, se è un percorso che possa essere poi avviato in questa maniera e se ci fossero poi determinate criticità, potremmo tornarci sopra tutti quanti per fare in modo tale che si risolva. Sui sopralluoghi so che era venuta anche lei qualche volta a partecipare ai sopralluoghi, quindi ben venga che ci sia da parte vostra questo intervento, quindi siamo contenti che la mozione passi e che possa essere approvata in questa maniera qua e noi veglieremo su questo percorso, questo sicuramente, non faremo passare altro tempo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Mi pare di capire quindi che le proposte di emendamento della Giunta siano recepite dai proponenti. Ci sono dichiarazioni di voto? Pongo in votazione la mozione 109/2019 avente ad oggetto "l'ordinanza anti alcool nella zona di Sestri Ponente nella versione emendata". Si vota.

Mozione 109/2019 modificata

PREMESSO CHE:

- numerosi cittadini e commercianti di Sestri Ponente, visto il degrado e le criticità di alcune zone del territorio, al limite della pericolosità, si sono costituiti in un "Comitato per la Sicurezza di Sestri Ponente";
- il 3 settembre u.s. l'Assessore Garassino ha effettuato un sopralluogo a Sestri Ponente, con il Presidente del Municipio VI Medio Ponente e numerosi Consiglieri sia municipali che comunali, durante il quale ha potuto constatare la situazione di degrado in cui versa la delegazione (vedi Piazza Aprosio e zona Mercato del Ferro) raccogliendo anche le testimonianze di chi vive tali criticità;
- in data 5 dicembre u.s. il Consiglio del suddetto Municipio ha approvato una mozione in merito all'applicazione dell'ordinanza sindacale anti alcol nella zona dei Giardini Melis;
- in data 28.12 us. lo stesso Assessore effettuava un secondo sopralluogo alla presenza, oltre che dei rappresentanti istituzionali, del "Comitato Spontaneo Sicurezza Sestri Ponente", rendendosi disponibile, così come l'Assessore Bordilli, a valutare la possibilità di includere nella suddetta ordinanza determinate zone riguardanti il territorio di Sestri Ponente;
- tale ordinanza è entrata successivamente in vigore l'11 gennaio, di fatto non nomina nello specifico i Giardini Melis come da mozione votata il 5 dicembre, ma amplia l'area di interesse facendo venire meno il concetto straordinario e contingente di ordinanza, e comunque escludendo parti di territorio dello stesso Municipio afflitte dal grave problema dell'alcol. L'ordinanza infatti comprende:
 - Lato mare: Via Guido Rossa, Piazza Ernesto Savio (comprese), compresa l'intera area della stazione ferroviaria;
 - Lato Levante: Via della Superba (sponda destra orografica del torrente Polcevera), Via Tea Benedetti (comprese),



SEDUTA DEL 23/12/2019

- Lato Monte: Via Renata Bianchi, Via Luigi Perini, Corso Ferdinando Maria Perrone, Piazza Massena, Via Coronata (sino all'intersezione con la Via Domenico Baffigo, Giardini Luciano Melis, Via Nino Cervetto, Via Tonale (comprese);
- Lato Ponente: Via Angelo Siffredi sino all'intersezione con Via Tonale (comprese);

CONSIDERATO CHE:

- il lavoro dei Consiglieri comunali è quello di raccogliere le istanze di tutti i cittadini del territorio amministrato in maniera equa ed equilibrata ed in ottica inclusiva; e non esclusiva,

- il Gruppo MoVimento Cinque Stelle, appurato il crescente degrado e vista la raccolta firme da parte dei residenti tramite il "Comitato Spontaneo Sicurezza Sestri Ponente", ha presentato un'interrogazione proprio nel contesto di poter allargare l'ordinanza anti alcol, discussa nella seduta del Consiglio comunale dell'11.04 u.s. dove l'Assessore Garassino, ribadiva di non escludere tale la possibilità;

CONSTATATO CHE il problema dell'abuso di alcol sia evidente e sempre più presente nella fascia d'età adolescenziale e tra i giovani tra i 18 e i 24 anni;

RITENUTO necessario dare un riscontro alla raccolta firme e rispondere alle richieste sempre più pressanti dei cittadini e commercianti considerato che il decoro urbano e la sicurezza della delegazione sono ormai compromessi;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad intensificare in maniera consistente i controlli nelle zone sottoelencate al fine di poterli verificare entro febbraio 2020 e di poter predisporre una eventuale ordinanza, entro marzo 2020 per il solo divieto di consumo di alcool:

- Zona 1: Via Soliman, Via Puccini, Via Catalani (traverse comprese), Via Capponi (traverse comprese), Via Leoncavallo, Via Cerruti, Via Mascagni (traverse comprese);
- Zona 2: Via Ferro, Via Goldoni Piazza Montesanto, Piazza Machiavelli;
- Zona 3: Piazza Aprosio;

- a mantenere il rafforzamento da 44 a 61 agenti di Polizia Locale nel Distretto VI di Polizia Locale;

- a continuare nelle sedi competenti e nelle scuole, affinché vengano organizzati incontri informativi rivolti ai giovani sull'uso responsabile dell'alcol, e sulle gravi conseguenze dell'abuso e della dipendenza.

Proponenti: Ceraudo (Movimento 5 Stelle di Genova), Pirondini (Movimento 5 Stelle di Genova), Giordano (Movimento 5 Stelle di Genova), Immordino (Movimento 5 Stelle di Genova), Tini (Movimento 5 Stelle di Genova).

Votazione Mozione 109/2019

Presenti: 37. Voti favorevoli 35: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero,



Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pignone, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa. **Contrari 2:** Bernini, Putti,

Il Consiglio approva.

DCCCXLIII°

MOZIONE 128/2019.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla mozione 128/2019 relativo alla “realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell’intersezione tra le vie Righetti, Bovio e Cesare Rossi”.

L’atto è sottoscritto da alcuni Consiglieri, il primo firmatario è il Consigliere Costa al quale do la parola per l’illustrazione. Prego Consigliere.

COSTA (FRATELLI D’ITALIA)

Grazie Presidente. Torniamo a parlare di sicurezza stradale, nello specifico della necessità di realizzare una rotatoria in corrispondenza dell’intersezione tra le vie Righetti, Bovio e Cesare Rossi. A tal proposito richiamo alcuni atti discussi in questa sede, in particolare due articoli 54, in data 14 novembre presentati dal sottoscritto e dal collega De Benedictis, nonché l’interpellanza 91 del 2018 sempre a firma del collega De Benedictis, in cui si ribadiva e si rimarcava la pericolosità dell’asse viario in questione, Rosselli, Gobetti e De Gaspari che è teatro di numerosi incidenti con esiti anche tragici e sappiamo che una delle cause principali è proprio l’alta velocità con cui viene percorso il tratto di strada. L’amministrazione, come è evidente ha già apportato alcune azioni volte a limitare i comportamenti scorretti dei singoli conducenti, come per esempio il frequente presidio delle pattuglie di Polizia Municipale lungo l’asse viario, però bisogna avere la consapevolezza che per risolvere radicalmente la problematica sia necessario intervenire con soluzioni viabilistiche strutturali quali per esempio l’installazione di rotatoria in prossimità delle intersezioni maggiormente pericolose. A tal proposito desidero enumerare alcuni vantaggi che la rotatoria apporta in termini generali, quali per esempio rallentamento da parte dei veicoli che percorrono l’intersezione, la riduzione dell’incidentalità dovuta alla flessibilità di scelta degli itinerari, compresa l’inversione di marcia che di fatto la rotatoria permette e la riduzione dei punti di conflitto tra diversi flussi di traffico, soprattutto dove l’immissione delle strade afferenti nei vari sensi di marcia impone l’attraversamento dell’intera carreggiata, come nel caso in discussione e l’intersezione citata è sicuramente la più pericolosa dell’asse, nonché appunto teatro di drammatici incidenti come è già stato ribadito, in diverse occasioni. Inoltre ricordo che lungo l’asse viario sono presenti attraversamenti pedonali non soggetti al regolamentazione semaforica e scarsamente illuminati, quindi che complicano ulteriormente il quadro di criticità e proprio alla luce del fatto che esiste già uno studio depositato presso gli uffici della mobilità, volto a valutare concretamente l’inserimento di una rotatoria in corrispondenza dell’intersezione citata, chiedo all’amministrazione di impegnarsi a promuovere la realizzazione in tempi rapidi della rotatoria in corrispondenza della citata intersezione anche avvalendosi appunto degli studi e delle analisi già compiuti nei due anni precedenti e a riferire al Consiglio Comunale in merito alle iniziative intraprese in tempi consoni all’urgenza delle problematiche.

Vorrei concludere ribadendo appunto la necessità di realizzare la rotatoria in corrispondenza dell’intersezione Righetti, Bovio e Cesare Rossi, in via prioritaria rispetto a tutte le altre intersezioni dell’asse compresa l’intersezione Gobetti, Nazario Sauro, Pirandello, che invece è già attualmente regolata da semaforo.



So che esiste anche quest'ultima ipotesi ma le assicuro Assessore che è assolutamente meno urgente rispetto all'intervento riportato appunto nella mozione e affermo questo non soltanto come amministratore pubblico ma anche come e soprattutto direi come cittadino, come testimone diretto della situazione, nonché come ex Consigliere Municipale perché proprio in quella veste avevo già monitorato, affrontato e approfondito la situazione. Sostengo questo intervento da molto tempo, la cittadinanza lo aspetta da diversi anni e sono fiducioso che questa amministrazione abbia la volontà politica e gli strumenti per risolvere radicalmente il problema. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bertorello, prego!

BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)

Ma, io condivido il fine di questa mozione che fa un focus sulla sicurezza di quel tratto di strada che conosco molto bene, ricordo un incidente mortale nell'ottobre o settembre 2017 che era stato anche discusso e oggetto di una mia interrogazione e dove morì un ragazzo in motorino investito da SUV dove lì credo che la colpa fosse in prevalenza dell'alta velocità dello scooter, però insomma, è un tratto di strada che è sicuramente a lunga percorrenza, perché ci sono slarghi, ci sono due corsie per senso di marcia, diciamo all'altezza del benzinaio, effettivamente anche la stessa svolta verso il benzinaio è soprattutto in direzione Levante e Ponente pericolosa.

Quindi io condivido assolutamente il fine della mozione, mi interrogo, come posso dire, e credo che debba essere veramente e fattivamente studiata dalla mobilità l'eventuale miglioramento che potrebbe portare la costruzione di una rotatoria, nel senso che la rotatoria deve assolutamente avere lo scopo di evitare questi fenomeni ma la rotatoria rallenta anche il traffico, quindi uno dei pregi di quel tratto di strada ora che è la via più scorrevole per arrivare in centro dai quartieri di Levante e oltretutto sgravando anche veicoli da Corso Italia.

Quindi la mia è una domanda che rafforza l'impegno contenuto in questa mozione, quindi ringrazio il Consigliere Costa che su quella zona funge anche da memoria storica per l'impegno che ha svolto credo decennale in Municipio, però l'impatto di una rotatoria deve essere, quindi mi rivolgo all'Assessore Campora studiato con molta attenzione, io ricordo che già per il progetto di Champagnat si studiò la possibilità di fare una rotatoria nell'intersezione tra via Felice Cavallotti, via Orsini e via Caprera compresi la difficoltà non solo di fare le rotatorie, di costruirle ma anche di analizzare l'impatto con la mobilità e col traffico, quindi le chiedo veramente di dare seguito auspicando la fattibilità, quindi l'accoglimento di questo impegno, però un'analisi compiuta eventualmente valutando anche altri adeguamenti per evitare gli incidenti. Però voglio ricordare, voglio dire con insistenza, che il primo focus dobbiamo farlo noi come cittadini e deve essere rivolto alla cittadinanza perché se la gente rispetta i limiti di velocità, si ferma ai rossi e non li brucia, gli incidenti quantomeno, non dico che non si verificheranno più ma verrebbero assolutamente limitati. Quindi non possiamo sopperire con una superfetazione di regole, allo scarso senso civico eventuale, presunto della cittadinanza, quindi dobbiamo essere noi, siccome prima abbiamo parlato di valori etici e morali nello sport, questo vale anche nel settore dei trasporti e nella mobilità.

Quindi l'impegno a usare di più i mezzi, l'aumento e il miglioramento di questi e il rispetto delle regole e dei limiti che ci sono. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo, prego.

Documento firmato digitalmente

**PANDOLFO (PD)**

Sì, grazie Presidente. Spero che questa mozione sia in qualche modo la stella cometa in cima all'albero e che ci porti in dono finalmente questo Natale la rotonda tra via Bovio e l'asse che io ho citato ancora nell'ultimo Consiglio Comunale come necessario per essere messo in totale sicurezza, ahimè quell'asse stradale che è citato nella mozione è un luogo insicuro per la nostra città, teatro di incidenti.

È stata occasione per me di sollecitare l'Assessore anche nell'ultima commissione che è stata fatta proprio sul tema della sicurezza stradale, per dire che oltre all'azione di controllo che su quell'asse è sempre puntuale con posti di blocco e quindi è necessario che questa azione di controllo permanga, perché l'eccesso di velocità non può essere consentito, ma serve un'azione di prevenzione, un'azione di prevenzione che oggi è carente.

È carente sotto il profilo della segnaletica orizzontale, è carente sotto il profilo della gestione delle intersezioni stradali. Se la soluzione è, e colgo l'occasione per condividere l'intervento che mi ha appena preceduto, e qui saranno i tecnici a dirci se la regolamentazione con una rotonda o anche con un impianto semaforico, la migliore che consenta in qualche modo il rispetto delle norme stradali, che consenta quindi la sicurezza per quel tratto di strada ma che non consenta invece ingorghi nuovi di cui la nostra città non ha bisogno, ha bisogno invece di soluzioni che qualificano le strade a partire anche da quell'asse viario e ricordo che ce ne sono molti altri e proprio nell'ultima commissione ho chiesto che si facesse un quadro tra quelle che sono le segnalazioni che arrivano alla Polizia Municipale e contestualmente le azioni che l'amministrazione intende mettere in atto per rendere qualificata, qualificati e sicuri alcuni assi viari che nella nostra città oggi non lo sono, quindi ben venga e speriamo che sotto l'albero troveremo una rotonda o chissà, uno strumento di regolamentazione per l'intersezione tra quell'asse viario e le sue affluenti.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere De Benedictis, prego!

DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)

Grazie Presidente. Intanto con chi mi rapporto? Con l'Assessore Campora? Con Lei? No per saperlo perché... il collega ha parlato sotto l'albero di Natale, io dall'anno scorso aspetto la rotonda.

Perché dico questo? Perché il 19 giugno del 2018 presentai un'interpellanza nella quale veniva richiesta l'istallazione della rotonda proprio lì nella zona, allora il Vicesindaco Balleari mi rispose: certamente non ne faremo una, ma ne faremo due e mi disse anche dove, ho qua il verbale, ho tutto. Poi passò del tempo, arrivammo al 20 settembre io presentai una mozione dove chiedevo di intitolare una strada, una via, un qualcosa al Comandante Calamai che era il Comandante dell'Andrea Doria e al suo equipaggio, mi fu risposto sempre dal Vicesindaco che l'occasione giusta era proprio intitolare la rotonda che da lì a poco sarebbe poi stata costruita, verbale, e quindi io continuai a credere che andava tutto bene. Il 1 febbraio del 2019, fui ricevuto sempre su dagli uffici dove una funzionaria del Vicesindaco mi fece vedere un bellissimo progetto, non fu un plastico ma un grandissimo disegno sul tavolo, dove si parlava delle rotonde. Andando avanti un mese fa, insieme al collega Costa presentammo un 54 proprio per chiedere a che punto era la situazione, ci fu detto che eravamo quasi a posto e adesso abbiamo questa mozione. Ecco io chiedo a Gesù Bambino, a Babbo Natale, senza aspettare la stella cometa, se veramente questa cosa finalmente potrà essere fatta per salvare tante vite. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Costa.

COSTA (FRATELLI D'ITALIA)

Nel ringraziare i colleghi per gli interventi e gli apporti costruttivi, preciso che se ho prefigurato la soluzione tecnica della rotatoria è perché so che esiste già, poi lo dirà l'Assessore, lo spiegherà nel dettaglio l'Assessore, uno studio depositato presso gli uffici della mobilità che in qualche modo valuta concretamente questa... avvalora questa tesi ecco. Chiaramente ai tecnici spetterà l'ultima parola nel merito, ma ho riportato questa soluzione all'interno del testo della mozione. Ricordo in ultima istanza anche la carente illuminazione di alcuni attraversamenti pedonali che va sicuramente menzionata a tutela degli utenti deboli della strada, in particolare dei pedoni. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata la discussione generale, do la parola all'Assessore Campora, per la posizione della Giunta sul documento. Prego Assessore.

CAMPORA - ASSESSORE

Grazie Presidente, grazie ai promotori. La posizione della Giunta è sicuramente positiva sul documento, tanto per dare anche delle date, sicuramente entro giugno avremo la prima rotatoria ma conto anche che possiamo riuscirci anche con minor tempo, però quella è la data che vi do per quanto concerne la prima rotatoria.

Per quanto concerne invece gli interventi sulle intersezioni, sulle intersezioni parlo della linea di mezzzeria già entro gennaio faremo degli interventi per limitare soprattutto il passaggio da una corsia all'altra e la mobilità ha già effettuato i sopralluoghi, quindi i primi interventi sulla linea di mezzzeria verranno fatti entro gennaio, mentre la rotatoria, in particolar modo la rotatoria a cui si fa riferimento, entro giugno sarà completata.

PIANA - PRESIDENTE

Per dichiarazione di voto? Consigliere De Benedictis, prego.

DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)

Certamente favorevole a tutto questo, ma ricordo anche all'Assessore Campora che esiste una mozione approvata per intitolare la rotonda al Comandante Calamai e al suo equipaggio dell'Andrea Doria. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Pongo in votazione la mozione 128/2019 avente ad oggetto "la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra le vie Righetti, Bovio e Cesare Rossi." Si vota.

MOZIONE 128 /2019



IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'Intersezione tra le vie Righetti-Bovio-Cesare Rossi.

PREMESSO CHE

l'asse viario Rosselli/Gobetti/De Gaspari è teatro di numerosi incidenti con esiti anche tragici e una delle cause principali dell'elevata incidentalità è costituita, dall'alta velocità con cui viene percorso il tratto di viabilità in oggetto;

CONSIDERATO CHE

l'Amministrazione ha già messo in campo alcune azioni volte a limitare i comportamenti scorretti dei conducenti dei veicoli, tra cui il frequente presidio delle pattuglie di polizia municipale lungo l'asse viario;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

per risolvere radicalmente la problematica è necessario intervenire, con soluzioni viabilistiche strutturali quali l'installazione, ove è possibile, di rotatorie, in prossimità delle intersezioni maggiormente pericolose. La rotatoria, infatti, presenta numerosi vantaggi tra cui:

- rallentamento, da parte dei veicoli che percorrono l'intersezione;
- riduzione dell'incidentalità dovuta alla flessibilità di scelta degli itinerari, compresa l'inversione di marcia;
- riduzione dei "punti di conflitto", soprattutto dove l'immissione delle strade afferenti, nei vari sensi di marcia, impone l'attraversamento di un'intera carreggiata;

RILEVATO CHE

- lungo l'asse viario insiste un'intersezione particolarmente pericolosa e non soggetta a regolamentazione semaforica, in corrispondenza della confluenza delle vie Bovio/Cesare Rossi sull'asse principale di via Righetti;
- la stessa intersezione è stata teatro di drammatici incidenti, l'ultimo verificatosi nel mese di novembre u.s.;

RILEVATO CHE

lungo l'asse viario sono presenti diversi, attraversamenti pedonali non soggetti a regolamentazione semaforica e scarsamente illuminati, pertanto privi dei requisiti di sicurezza a tutela dei pedoni;

- esiste già uno studio depositato presso gli uffici della mobilità volto a valutare concretamente l'inserimento di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione Righetti/Bovio/Cesare Rossi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

-a promuovere la realizzazione, in tempi rapidi, della rotatoria in corrispondenza della citata intersezione anche avvalendosi degli studi e delle analisi già compiuti a tal riguardo nei due anni precedenti;

Documento firmato digitalmente



-a riferire al Consiglio Comunale in merito alle iniziative intraprese, in tempi consoni, all'urgenza delle problematiche.

Firmato: *Costa, Fontana, Mascia, Campanella, Baroni, De Benedictis, Cassibba.*

Votazione Mozione 128/2019

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Putti, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

DCCCXLIV°

INTERPELLANZA 118/2019.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza 118/2019, avente ad oggetto "la demolizione e la ricostruzione dell'edificio in Salita Cavallo". L'atto è presentato dal Consigliere Giordano al quale risponderà l'Assessore Cenci. Prego Consigliere.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie Presidente. Assessore, è una storia che arriva da un po' di anni dall'allora Giunta Vincenzi che aveva concesso il permesso di demolizione e ricostruzione di una casetta in Salita Cavallo, la costruzione di annessi box sottostanti. Tali lavori avrebbero minato le fondamenta degli edifici adiacenti a un gruppo di 50 persone e i residenti hanno fatto ricorso al Tar nel 2012 che bocciava il permesso ai suddetti interventi.

Malgrado la sentenza a suo sfavore il Comune, al quale anche la ditta che aveva dovuto occuparsi dei lavori ha fatto causa, ha presentato un appello in Consiglio di Stato obbligando di fatto i 50 cittadini a sobbarcarsi di ulteriori spese legali.

Allora, si tratta di un intervento da quanto mi hanno descritto i residenti abbastanza di impatto importante, si parlava di un tunnel di oltre 25 metri, di box sottostanti, di un aumento di volumetria, in una terra che comunque sta dimostrando quotidianamente la sua fragilità dal punto di vista di dissesto idrogeologico.

Quindi fondamentalmente è un primo passaggio di trasparenza, visto che comunque avete ereditato questo tipo di percorso, noi volevamo sapere quali sono le intenzioni reali della Civica Amministrazione riguardo al problema sopraesposto e il perché di questa ostinazione nei confronti di tale realizzazione. Insomma vorremmo capire la posizione della Giunta.

INTERPELLANZA N 118/2019

CONSTATATO CHE l'allora Giunta Vincenzi aveva concesso il permesso di demolizione e ricostruzione di una casetta in Salita Cavallo e la costruzione di annessi box sottostanti;



APPURATO CHE tali lavori avrebbero minato le fondamenta degli edifici adiacenti, un gruppo di 50 persone lì residenti ha fatto ricorso al Tar che nel 2012 bocciava il permesso ai suddetti interventi;

CONDIDERATO CHE malgrado la sentenza a suo sfavore il Comune, al quale anche la ditta che doveva occuparsi dei lavori ha fatto causa, ha presentato un appello al Consiglio di Stato, obbligando di fatto i 50 cittadini a sobbarcarsi di ulteriori spese legali;

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

per sapere quali sono le reali intenzioni della Civica Amministrazione riguardo al problema sopra esposto e il perché di questa ostinazione nei confronti di tale realizzazione.

Firmato: *Stefano Giordano*

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Cenci, a Lei la parola.

CENCI - ASSESSORE

Allora, il 6 dicembre 2011, in base alle norme del Puc allora vigente, era stato rilasciato il permesso a costruire che prevedeva demolizione e ricostruzione ai sensi del piano casa di un piccolo edificio di circa 2000 m³, quindi circa 600 metri quadri in Salita Cavallo e la contestuale realizzazione al di sotto del relativo sedime di un autosilo interrato per 71 box circa. I cittadini hanno subito contestato abitanti nell'intorno, non sopra allo scavo, per le possibili ripercussioni al di sotto della propria abitazione. Il provvedimento come ha detto bene Lei è stato impugnato al Tar che accolse il ricorso e annullò il permesso di costruire. L'impresa, il titolare scusate del permesso di costruire, chiese al Comune un risarcimento, a quel punto obbligatoriamente il Comune ha proposto appello al Consiglio di Stato avverso alla sentenza del Tar e siamo ancora in attesa di avere un esito. Ad oggi noi non abbiamo ricevuto nessuna richiesta da parte del titolare di riscontro, pertanto fino a che il Consiglio di Stato non si esprimerà, noi attenderemo cosa dirà il Consiglio di Stato, e siamo quasi agli sgoccioli della tempistica, in cui deve rispondere, eventualmente se la società titolare avesse necessità di un riscontro io sono disponibile con gli uffici a incontrarli. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere Giordano? Soddisfatto.

DCCCXLV°

INTERPELLANZA 128/2019

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interpellanza quella presentata dai Consiglieri della Lega "conseguenze della manifestazione del 7 dicembre a Sestri Ponente". L'atto è illustrato dal Consigliere Rossi. Prego. Risponderà l'Assessore Bordilli.

**ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)**

Grazie Presidente. Questa interpellanza condivisa con i colleghi Amorfini e Lorella Fontana pone diciamo di fare un attimino di chiarezza circa la manifestazione del 7 dicembre 2019 a Sestri Ponente, dove in premessa sostanzialmente faccio notare che questa manifestazione del 7 dicembre promossa, che ha visto come primi attori gli antagonisti e i centri sociali sfilare per la delegazione del quartiere contro l'azienda Leonardo, ha lasciato le solite tracce nel loro passaggio con imbrattamenti dei muri e varie problematiche di ordine sociale. Si evidenzia che tale manifestazione ha creato non pochi disagi ai cittadini e ai commercianti che in prossimità delle feste, sono (*inc*) la delegazione. I commercianti sono stati costretti a mettere varie paratie alle finestre, alle vetrine, all'ingresso delle attività di intrattenimento e molte famiglie hanno avuto notevoli problematiche nella vivibilità del quartiere in quella giornata.

Si tiene conto che non è accettabile che tali manifestazioni siano sempre sistematicamente autorizzate dalla Questura e quella di sabato ha messo in fibrillazione la delegazione di un quartiere importante come Sestri, da tempo per altro risalente con problematiche legate alla crisi del commercio in un periodo di vigilia natalizia, quindi vogliamo sostanzialmente verificare quanto segue, se la Questura di fatto ha informato il Comune di tale manifestazione e se era al corrente e se erano state organizzate attività ricreative lungo la delegazione dove si è svolta diciamo la manifestazione che si è dovuta interrompere, i danni che sono stati perpetrati dai manifestanti a chi sono addebitati? Io so che quando si fa una manifestazione, ne ho organizzate diverse anche da segretario organizzativo del mio Movimento in passato, si lascia un nominativo e tendenzialmente si è responsabile di ciò che avviene durante la manifestazione, dove dovrebbe essere anche previsto un servizio d'ordine e in ultimo chiedo se da parte della municipalità competente vi è stato contatto con le informazioni, con gli organi preposti, grazie.

INTERPELLANZA N. 128/2019**PREMESSO**

- che la manifestazione di sabato 7 dicembre a Sestri Ponente che ha visto prim'attori Antagonisti e Centri Sociali sfilare per la ,delegazione contro l'Azienda "Leonardo" ha lasciato le solite tracce del loro passaggio: imbrattamenti di muri ovunque;

EVIDENZIATO

- che tale manifestazione ha creato non pochi disagi a cittadini e commercianti che in prossimità delle Feste popolano di gran lunga la delegazione: i commercianti costretti a mettere paratie alle vetrine e le attività di intrattenimento per famiglie, e per i bambini soprattutto, programmate da tempo, hanno subito sospensione;

TENUTO CONTO

- che non è accettabile che tali manifestazioni siano sempre sistematicamente autorizzate dalla Questura e quella di sabato ha messo in fibrillazione una delegazione come Sestri che da tempo peraltro risente di problematiche legate alla crisi del Commercio ed alla vigilia delle Festività Natalizie si è vista costretta a fare le barricate di difesa contro i vandalismi di coloro che la "politica" non la sanno fare diversamente;

**SI INTERPELLANO GLI ASSESSORI COMPETENTI****per conoscere**

se la Questura ha di fatto informato il Comune di tale manifestazione e se era al corrente che erano state organizzate attività ricreative lungo la delegazione che si sono dovute interrompere;

- i danni che sono stati perpetrati dai manifestanti a chi saranno addebitati? Essendoci certamente un Comitato promotore o più comitati riteniamo che la responsabilità debba ricadere su esso;

- se da parte della Municipalità competente vi è stato contatto e informazione con gli. Organi preposti.

Firmato: *Lorella Fontana, Davide Rossi, Maurizio Amorfini*

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Bordilli a Lei la parola.

BORDILLI - ASSESSORE

Grazie Presidente. Allora confermo che da parte della Questura vi è stata regolare informazione verso il Comune per questa manifestazione che vedeva come soggetto promotore l'associazione antimilitarista. Sicuramente diciamo così, credo fortemente che tutto quello che riguarda, e di questo anche con il passato Questore si era parlato, ovviamente la scelta di quando una manifestazione viene fatta appartiene proprio a chi... stavo dicendo che la scelta è una scelta ovviamente libera di effettuare una manifestazione che, diciamo così, è prevista e che ovviamente sta nella libertà di pensiero, di parola e di espressione. Vero è che alcuni momenti sono molto strategici per il commercio, per le vie cittadine e quindi questo è un invito che in qualche modo rivolgo a tutti coloro che vogliono manifestare per far sì che la libertà di alcuni non vincoli quella di altri.

Questo è un principio molto importante e su questo sicuramente, ripeto, con il passato Questore ci eravamo anche confrontati proprio sui periodi, anche su eventuali momenti che potevano diventare critici per le realtà commerciali e anche con l'attuale... in qualche modo, nel pieno rispetto della manifestazione stileremo comunque dei periodi.

Quello che poi veniva detto sugli eventuali danni, ovviamente a fronte di una denuncia da parte di chi ha subito danni, se chi ha fatto i danni, materialmente viene individuato, è ovviamente colpevole di quanto commesso.

PIANA - PRESIDENTE

C'è replica Consigliere Rossi, prego.

ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)

Direi di sì, intanto ringrazio l'Assessore per la risposta. È evidente, ripeto, che in una manifestazione c'è qualcuno, c'è un nome che si prende l'impegno di gestire il corteo, in questo caso è stata autorizzata, quindi basterebbe semplicemente andare a individuare la figura o la persona che ha preso, che ha in capo l'organizzazione di questa manifestazione e fargli pagare i danni che



SEDUTA DEL 23/12/2019

oggettivamente ci sono stati. Ringrazio peraltro la Civica Amministrazione o chi per lei perché comunque la scritta antistante Leonardo è stata rimossa.

PIANA - PRESIDENTE

Abbiamo terminato gli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Chiudo quindi i lavori. Ricordo a tutti i Presidenti di Commissione di soffermarsi un attimo perché c'è una riunione dei Presidenti indetta dal Coordinatore Grillo e approfitto dell'occasione per augurare a tutti voi, ma soprattutto anche ai dipendenti degli organi istituzionali di tutto l'ente, a tutti coloro che ci hanno supportato in questo anno intenso di attività, i migliori auguri per le imminenti festività.

Grazie a tutti, buona giornata e buon lavoro.

Alle ore 11,57 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il Segretario Generale
Avv. P. Criscuolo

Il V. Segretario Generale
V. Puglisi



INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL

23 DICEMBRE 2019

PIANA - PRESIDENTE.....	2
DR CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE	2
PIANA - PRESIDENTE.....	4
LODI (PD)	4
PIANA - PRESIDENTE.....	4
LODI (PD)	4
PIANA - PRESIDENTE.....	4
LODI (PD)	4
DCCCXXXVI°	ODG 1 “FUORI SACCO” “REVOCA CONCESSIONE AUTOSTRADALE AUTOSTRADE”.....
	4
PIANA - PRESIDENTE.....	4
PIANA - PRESIDENTE.....	5
DCCCXXXVII°	ODG 2 “FUORI SACCO” IN MERITO A “TAVOLO TECNICO OSSERVATORIO PER MONITORAGGIO AUTOSTRADE”.....
	5
PIANA - PRESIDENTE.....	5
DCCCXXXVIII°	ODG 3 “FUORI SACCO” IN MERITO A “STATI DI AVANZAMENTO INTERVENTI DI RIPRISTINO VIADOTTO BISAGNO”.....
	6
PIANA - PRESIDENTE.....	6
PIANA - PRESIDENTE.....	7
V° (106)	DELIBERA DI PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 568, PROPOSTA 85 DEL 19 DICEMBRE 2019 “RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN MERITO ALL'ESECUZIONE DELLA SENTENZA 1517/2019 EMESSA DALLA CORTE DI APPELLO DI GENOVA NEL CONTENZIOSO RELATIVO AD APPALTO FINANZIATO PER L'EVENTO GENOVA CAPITALE DELLA CULTURA 2004, CONTRATTO D'APPALTO, RICONVERSIONE FUNZIONALE EX ILVA CERUSA PER L'INSEDIAMENTO DEL CENTRO DI PRODUZIONE ARTISTICA”.....
	7
PIANA - PRESIDENTE.....	7
PIANA - PRESIDENTE.....	8
DCCCXXXIX°	PROPOSTA 86/2019.....
	8



SEDUTA DEL 23/12/2019

PIANA - PRESIDENTE.....	8
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	8
PIANA - PRESIDENTE.....	8
PICIOCCHI - ASSESSORE.....	9
PIANA - PRESIDENTE.....	9
BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER).....	9
DV° (107) VOTAZIONE PROPOSTA 86/2019.....	9
PIANA - PRESIDENTE.....	9
DCCCXL° MOZIONE 71/2019.....	10
PIANA - PRESIDENTE.....	10
LODI (PD)	10
PIANA - PRESIDENTE.....	11
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	11
PIANA - PRESIDENTE.....	12
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	12
PIANA - PRESIDENTE.....	12
LODI (PD)	12
PIANA - PRESIDENTE.....	12
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA).....	12
PIANA - PRESIDENTE.....	13
CAMPORA - ASSESSORE	13
PIANA - PRESIDENTE.....	13
LODI (PD)	13
DCCCXLI° MOZIONE 131/2019.....	18
PIANA - PRESIDENTE.....	18
OTTONELLO - (VINCE GENOVA).....	18
PIANA - PRESIDENTE.....	20
DR CRISCUOLO - SEGRETARIO GENERALE	20
PIANA - PRESIDENTE.....	21
OTTONELLO - (VINCE GENOVA).....	21
PIANA - PRESIDENTE.....	21
BARONI (CAMBIAMO!)	21
PIANA - PRESIDENTE.....	22



SEDUTA DEL 23/12/2019

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	22
PIANA - PRESIDENTE.....	22
TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	22
PIANA - PRESIDENTE.....	23
AVVENENTE (ITALIA VIVA).....	23
PIANA - PRESIDENTE.....	24
VILLA (PD)	24
PIANA - PRESIDENTE.....	24
FASSIO - ASSESSORE	24
PIANA - PRESIDENTE.....	25
DCCCXLI° MOZIONE 109/2019.....	26
PIANA - PRESIDENTE.....	27
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	27
PIANA - PRESIDENTE.....	30
BORDILLI - ASSESSORE.....	30
PIANA - PRESIDENTE.....	30
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	30
PIANA - PRESIDENTE.....	31
DCCCXLIII° MOZIONE 128/2019.....	33
PIANA - PRESIDENTE.....	33
COSTA (FRATELLI D'ITALIA).....	33
PIANA - PRESIDENTE.....	34
BERTORELLO (LEGA SALVINI PREMIER)	34
PIANA - PRESIDENTE.....	34
PANDOLFO (PD).....	35
PIANA - PRESIDENTE.....	35
DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)	35
PIANA - PRESIDENTE.....	36
COSTA (FRATELLI D'ITALIA).....	36
PIANA - PRESIDENTE.....	36
CAMPORA - ASSESSORE	36
PIANA - PRESIDENTE.....	36
DE BENEDICTIS (DIREZIONE ITALIA)	36



SEDUTA DEL 23/12/2019

PIANA - PRESIDENTE.....	36
DCCCXLIV° INTERPELLANZA 118/2019.....	38
PIANA - PRESIDENTE.....	38
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	38
PIANA - PRESIDENTE.....	39
CENCI - ASSESSORE.....	39
PIANA - PRESIDENTE.....	39
DCCCXLV° INTERPELLANZA 128/2019.....	39
PIANA - PRESIDENTE.....	39
ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)	40
PIANA - PRESIDENTE.....	41
BORDILLI - ASSESSORE.....	41
PIANA - PRESIDENTE.....	41
ROSSI (LEGA SALVINI PREMIER)	41
PIANA - PRESIDENTE.....	42